IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 8 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì 9 Gennaio 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ministri borghesi - Dicasteri militari.

Da un distinto generale, che nella quiete di onorato riposo non può a meno di sentire e considerare, col più vivo interesse e con grande sincerità, tutto ciò che s'attiene all'esercito, riceviamo la seguente lettera, della quale gli siamo grati.

7 gennaio 1908.

Alla Direzione del "Popolo Romano"

Mi permetta, egregio direttore, poche considerazioni sulla questione *palpitante d'attualità*, cui accennò il *Popolo Romano* nel breve articolo del 1° gennaio: « Ministri borghesi e dicasteri militari ».

Io credo non si possa fare obiezione seria ai due concetti espressi in quell'articolo che io, salvo la sua correzione, traduco, amplificati con le loro dirette conseguenze, nel modo che segue:

1° Parecchi e — relativamente al loro numero totale — molti dei ministri militari non solo risposero perfettamente ai loro compiti particolari, ma seppero anche conquistare un'alta posizione parlamentare e non pochi furono anche chiamati dal Re all'altissima posizione politica di Presidente del Consiglio dei ministri (Lamarmora, Menabrea, Durando, Ricotti, Pelloux).

2° Se oggi difettano o si crede che difettino i generali ministrabili, si deve al fatto che negli ultimi anni non si sono saputi richiamare in Parlamento i giovani ufficiali superiori, che davano maggiore speranza di sè e che avevano singolari attitudini alla vita parlamentare.

La causa di quest'ultimo fatto è in parte dovuta, diremo, alla fatalità; in parte al Governo che non credette di aiutare — se non combattè — alcuni di questi ufficiali che affrontarono la prova delle urne; in parte allo stesso elemento militare propenso a non vedere di buon occhio chi aveva velleità politiche o giornalistiche.

A parte ciò, che può rappresentare un semplice e vano rimpianto dell'opera del passato, sta il fatto che le attribuzioni della maggior parte degli ufficiali, sia nei comandi di truppa, sia anche in quasi tutti gli uffici tecnici o amministrativi, non preparano alle funzioni della direzione suprema amministrativa e tanto meno a quelle assai più importanti della direzione organica dell'esercito.

Tale preparazione si fa solo in taluni uffici del Ministero e del Capo di Stato maggiore dell'esercito, dove si esaminano le questioni nel loro complesso valutandone gli effetti finanziari e la portata organica a lunga scadenza.

Il Ricotti, il Pelloux avevano avuto tale opportuna preparazione prima di essere assunti al Ministero e perciò con la loro particolare attitudine alle questioni amministrative ed organiche, poterono più facilmente degli altri essere apprezzatissimi ministri riformatori. Il Parlamento li perfezionò.

Dall'essere pochi degli ufficiali generali attuali preparati dal precedente tirocinio a divenire di un colpo buoni ministri, non può però trarsi la conclusione che sia preferibile affidare la direzione del dicastero della guerra a dei parlamentari, per quanto provetti di cose amministrative, che nelle questioni militari non abbiano preparazione alcuna.

Nel momento attuale forse un ministro borghese risponde meglio alla situazione politica e potrà, meglio d'un generale in servizio attivo, risolvere queste questioni:

1° Dare all'ufficio del capo di stato maggiore dell'esercito tutta l'autonomia, compatibile con la responsabilità del ministro, nella preparazione alla guerra;

2° Costituire i comandi d'armata;

3° Ottenere dal Parlamento i fondi necessari per migliorare la posizione finanziaria dei capitani e degli ufficiali superiori, ai quali ultimi pure converrà pensare;

4° Regolare l'avanzamento, da cui dipende la famosa questione morale, massime dei subalterni.

Ma se nel momento per ragioni d'opportunità, data anche la situazione creata dalla Commissione d'inchiesta, può essere preferibile un ministro borghese ad un militare in servizio attivo, sarebbe errato il concluderne che si tratti di un sistema permanentemente preferibile a quello seguito finora.

L'importante è che sia « the right man in the right place », e questo, nessuno lo negherà, sarà più facile in via normale scovarlo fra coloro che si sono per tutta la vita occupati delle questioni militari.

XX.

Politica e Diplomazia

Copenaghen, 8. — E' morto l'ex Ministro della Marina, ammiraglio Joehnke.

Vienna, 8. — L'Imperatore ha accettato le dimissioni del bar. Rakodezay da Bano di Croazia ed ha nominato a successore il bar Paolo Rauch.

Berlino, 8. — Il cambiamento già annunziato nella presidenza della polizia a Berlino ha le sue origini nel collocamento a riposo del pres. superiore della Provincia di Sassonia, bar. Wilmocoski, che sarà sostituito da v. Hegel, pres. di Governo a Allenstein.

Nel movimento causato da questa nomina è compresa anche la presidenza di polizia di Berlino. Il nuovo presidente Stubenrauch era finora sottoprefetto (Landrat) e non consigliere provinciale, come diceva il primo dispaccio.

Il bar. Wilmocoski, che si ritira dopo essere stato anche Sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio, è figlio del defunto, notissimo capo di Gabinetto di Guglielmo I.

Suo figlio, a sua volta, ha sposato la secondogenita del compianto Alfredo Krupp.

(S) **Barras**, 8 — Il Ministro dei lavori pubblici Barthou è giunto ieri sera. Ripartirà stamane alle 8 per Courrières, ove si reca a visitare il pozzo N. 5 che si è incendiato.

(S) **Tokio**, 8 — Il conte Okuma smentisce ufficialmente la versione pubblicata in Inghilterra circa il suo discorso alla Camera di Commercio di Tokio. Tuttociò che egli chiede, ha dichiarato il conte Okuma, è una concorrenza equa con un'Inghilterra amica.

(S) **Buenos-Ayres**, 8 — Sono state accettate le dimissioni del signor Alvear dalle sue funzioni di Intendente municipale. Lo sostituisce il signor Manuel Guiralde.

(S) **Madrid**, 8. — L'Ambasciatore d'Inghilterra, De Bunsen, ha dato stamane una colazione in onore del Ministro degli esteri francese, Pichon, e della signora Pichon.

(S) **Atene**, 3. — Avendo il Ministro delle finanze Simpoulo dato le dimissioni in seguito ad un incidente parlamentare, il Ministro dell'interno Calogheropoulo assumerà nel frattempo, l'*interim* delle finanze.

(S) **Lisbona**, 8. La famiglia reale è attualmente a Villaviciosa per la caccia. Tornerà a Lisbona il 19, ma il Re verrà a Lisbona domenica per ricevere i membri del Gabinetto. I giornali dicono che tutto fa credere che la Regina non accompagnerà il Re al Brasile.

Il Principe Ereditario avrà la reggenza del regno durante l'assenza del Re.

Il Duca degli Abruzzi, a bordo della *Regina Elena*, arriverà a Lisbona il 12 gennaio.

Bruxelles, 8. Schollaert è stato nominato ministro dell'interno in sostituzione di Trooz, che presterà giuramento domani.

(S) **Washington**, 8. Il Governo, rispondendo all'inc. di affari del Giappone, ha dichiarato che la nomina di Jakahira, attuale ambasciatore a Roma, ad ambasciatore a Washington avrebbe il suo gradimento.

La situazione nel Belgio

Bruxelles 8 — Dopo vari colloqui avvenuti negli ultimi giorni tra i capi del partito cattolico prevalse il concetto di non attendere l'esito delle future elezioni per la formazione definitiva del nuovo gabinetto, ma di pregare il Re di darne subito l'incarico, esonerando il min. Liebaert dall'interim assunto dopo la morte di Troez.

Il Re ha acconsentito e di comune accordo tra lui e i capi della maggioranza si tenterà di formare un gabinetto con l'attuale Presidente della Camera, on. Schollaert.

Questi presiede la Camera dal 1902: è stato perciò estraneo alle lotte interne che si sono svolte nel partito cattolico tra Smet, Woeste, Beernaert e potrebbe quindi continuare l'opera illuminata di pacificazione, iniziata dal Troez.

Per quanto tuttavia la scelta di Schollaert incontri il generale favore, non si sa se egli riescirà nell'intento, perchè Woeste e Beernaert non hanno molto interesse a favorire una soluzione, che li esclude nuovamente dal potere.

Nei Balcani.

(S) **Atene**, 8. — L'*Agenzia di Atene* ha da Salonico: Nel villaggio di Dragos, nel vilayet di Monastir, il 5 corr. un bulgaro, affiliato ai comitati rivoluzionari, ha assassinato due notabili greci e ne ha feriti due altri. L'assassino è poscia fuggito.

Lo stesso giorno a Teterska il capo di una banda bulgara, Ojiole, ha assassinato due greci e ne ha feriti altri due.

FRANCIA E SPAGNA.

(S) **Londra**, 8. — Il *Daily Graphic* non crede che la visita del Ministro Pichon a Madrid abbia lo scopo di condurre la Spagna a superare i suoi scrupoli ed a partecipare ai piani della Francia al Marocco.

Il *Daily Graphic* crede che l'attitudine della Spagna non serva nè ai suoi interessi nè a quelli dell'incarico che le fu affidato ad Algesiras.

Il corrispondente del *Daily Telegraph* da Madrid, a sua volta, dice che il Presidente del Consiglio Maura ed il Ministro degli esteri Allende Salazar discuteranno col Ministro francese Pichon la questione della Convenzione di Marrakesch conclusa dalla Spagna col Marocco dopo la guerra, la quale diede alla Spagna, nei dintorni di Ceuta e Melilla, alcuni diritti che essa crede venuto il momento di far rispettare per mettere le città che le appartengono al Marocco fuori pericolo ed estendere la zona neutrale fino ai limiti fissati dalla Convenzione di cui si tratta.

I tre Ministri discuteranno pure la questione della frontiera algerina. (Che l'Atto di Algesiras riconosce di esclusiva competenza della Francia!).

Il corrispondente crede che le due Potenze si metteranno d'accordo per lo sgombro di Oudja, per il richiamo della spedizione diretta contro i Beni Snassen, dopo una delimitazione della frontiera algerina, conformemente alla Convenzione di Lalla Marnia e per l'occupazione spagnuola di tutta la regione che si stende tra Zelouan e Marghika.

(Notizie da accogliersi con molta riserva e che non sono confermate nei circoli competenti.

N. d. D.)

(S) **Berlino**, 8. In questi circoli ufficiali si considera il viaggio di Pichon a Madrid una restituzione della visita che gli fece a Parigi il Min. degli esteri Salazar qualche mese fa. Naturalmente i due Ministri discuteranno ampiamente della questione marocchina che per la Francia e la Spagna continua ad avere speciale importanza.

E' naturale che l'esecuzione del mandato loro confidato ad Algesiras continuerà ad essere oggetto delle loro preoccupazioni. I due Ministri si occuperanno essenzialmente della polizia dei porti, ma non si crede a Berlino che fra loro sarà presa in considerazione l'eventualità di un nuovo invio di truppe da parte della Spagna.

Si è convinti che nulla si produrrà in contraddizione all'Atto di Algesiras. La politica leale e calma, cui si è sempre ispirato il sig. Pichon rassicura per l'avvenire.

Quanto alle voci di un'alleanza anglo-franco-spagnuola sono considerate alla stregua di quelle poste in giro per l'intervista di Cartagena, che annunziavano una quadruplice alleanza mediterranea.

DA PARIGI.

(*Fonogramma della notte*).

Parigi 9, ore 2.15 — Il *Temps* si occupa della successione di Trooz alla presidenza del Gabinetto belga e dice che ormai è certa l'accettazione del pres. de la Camera belga, Schollaert, il quale occupa da molti anni un posto notevole nel partito cattolico belga.

Certo però, aggiunge il *Temps*, l'assunzione al potere di una persona energica, come lo Schollaert, non basta a risolvere la situazione, nella quale si trova il Belgio attualmente. La sua nomina porterà modificazioni notevoli al progetto relativo al Congo ed egli tenterà certamente una opera di conciliazione fra i partiti avversari, consolidando il proprio partito con qualche importante cambiamento.

— Le accoglienze fatte al Ministro Pichon a Madrid, tanto nelle sfere di Corte, come in quelle politiche sono commentate con vera soddisfazione nei circoli parlamentari e dalla stampa in generale.

— Notizie di iersera a qualche giornale ben informato da Berlino confermano che l'Imperatore sta bene e si occupa col pr. Bülow e i Ministri per conciliare possibilmente le proposte del Governo con talune esigenze del blocco.

L'immigrazione giapponese in America.

(S) **Londra**, 8 — Lo *Standard* pubblica il seguente dispaccio da Washington in data di ieri:

Ad una delegazione di membri del Congresso della California, recatasi alla Casa Bianca, il Presidente Roosevelt ha ripetuto che egli si opporrà all'approvazione di una legge, che escluda gli immigrati giapponesi dal territorio degli S. U. d'America.

(S) **Parigi**, 8 — In risposta ad una domanda d'informazioni, che gli era stata rivolta dal *Matin*, il visconte Hayashi ha inviato a questo giornale il seguente dispaccio:

I nostri negoziati con gli Stati Uniti e il Canadà sono caratterizzati da sentimenti eminentemente cordiali.

Non vi sono difficoltà insormontabili sulla nostra strada ed abbiamo motivo di credere che arriveremo presto ad una soluzione soddisfacente.

Parlamenti esteri.

PRUSSIA

(S) **Berlino**, 8. (*Deputati*). Il ministro delle finanze, bar. von *Rheinbaben*, fa l'esposizione finanziaria.

Rileva che l'esercizio 1906 è stato favorevole e si è chiuso con un avanzo di 14,500,000 marchi.

L'esercizio 1907 si chiuderà probabilmente con un *deficit* dai 45 ai 55 milioni di marchi, che il ministro si propone di coprire con un aumento dell'imposta sul reddito.

Questo *deficit* è derivato specialmente dai prodotti delle ferrovie, che sono stati inferiori alle previsioni.

L'esercizio 1908 continuerà probabilmente con risultati sfavorevoli.

Il bilancio si pareggia in marchi 3,362,000,000.

Il ministro parla poscia del nuovo prestito progettato per favorire, per quanto è possibile, il piccolo risparmio.

OLANDA.

(S) **L'Aja**, 8. La Camera ha approvato l'atto addizionale alla Convenzione degli zuccheri di Bruxelles.

Induzioni e profezie sulle elezioni generali.

Si può ben affermare con certezza che il nostro collega *Polifilo* nell'inviare al *Mattino* di Napoli quel suo studio psico-patologico sulla situazione parlamentare e le sue melanconiche profezie sull'epoca e sulle tendenze che potranno prevalere nelle future elezioni politiche, non sognava neppure da lontano di fornire l'esca a vari giornali per intessere una polemica a base d'induzioni fantastiche.

Se vi avesse pensato, avrebbe senza dubbio riservato il suo monologo per l'estate dell'anno venturo, riflettendo che l'accendere una polemica simile, ora, equivale a generare dubbi, equivoci e confusione specialmente nelle file degli amici politici del *Mattino*.

Speriamo dunque che egli sarà il primo a recitare, da buon cristiano, il *confiteor* e vediamo di conchiudere in poche parole precise ed esplicite questa polemica fuori stagione.

Ieri abbiamo dimostrato come le induzioni e le deduzioni di *Polifilo* s'accostino assai più all'indovinello che all'indagine seria.

Non è serio, infatti, supporre che il Gabinetto Giolitti possa pensare alle elezioni politiche e si accinga alla preparazione, quando il Governo ha dinanzi a sè varie questioni ardue ed importanti, tantochè al Governo non è neppur balenata l'idea di chiudere la Sessione.

Non è serio parlare di elezioni a 20 mesi prima della fine della legislatura, quando si ha una maggioranza forte e sicura, come l'attuale.

La sola deduzione adunque che si può trarre, perchè la vera e basata sulla realtà della situazione e sul raziocinio calmo e sereno, non può essere altra che questa.

Il Gabinetto Giolitti, che è composto di due elementi, ambedue liberali, benchè con una lieve differenza di tinta o gradazione, è partito concorde con un programma legislativo e un indirizzo di Governo, che gli assicurarono una maggioranza, la quale gli ha dimostrato costantemente una fedeltà a tutta prova.

Ciò posto, come si può supporre che questo Ministero voglia mutare programma e indirizzo per provocare la decomposizione di una maggioranza, che più salda non si è vista da tanti anni a questa parte e che lo ha aiutato lealmente a risolvere gravi problemi e a condurre in porto riforme e provvedimenti della più grande importanza?

D'altra parte, come si può immaginare che nelle future elezioni generali si debbano abbandonare i criteri direttivi, che presiedettero alle elezioni del 1904?

A parte che la fedeltà della maggioranza attuale è ricambiata con pari lealtà dal Ministero, quale profitto ne trarrebbero Governo e paese da un mutamento?

E' assurdo dunque il pensare che le elezioni del 1909, se al potere rimarrà, come tutto fa credere, il Gabinetto Giolitti, possano essere ispirate a criteri diversi da quelli che guidarono le elezioni, cui si deve l'attuale composizione parlamentare.

Servizio postale e telefonico

Lettera aperta all'on. Filippo Turati, presidente della Federazione postelegrafica — Milano.

Siccome non ho la fortuna di conoscerla personalmente, non posso permettermi di scriverle in forma privata, epperò ricorro al sistema, che è anche più economico, della lettera aperta.

Non si allarmi: si tratta di due questioncine, una postale e l'altra telefonica, che sottopongo alla di lei incomparabile competenza, quale comandante supremo delle tre legioni postetelegrafoniche.

Per non tediarla troppo, mi limiterò quest'oggi alla postale: riservando la telefonica a domani.

Sua Eccellenza l'on. Giolitti, sebbene non nutra una grande fiducia — si vede che in questo non è molto evoluto — nella efficacia della stampa sulle sorti dei popoli, tuttavia, fin da quando, liberata Roma, Quintino Sella lo mandò a Roma per impiantare i servizi delle imposte dirette, proprio nel palazzo dove ora regna — e governa *in partibus infidelium* — l'on. ministro Schanzer, prese l'abitudine di leggere il *Popolo Romano*.

Ella sa che l'abitudine del giornale è come quella del caffè — con o senza latte — al mattino: si direbbe anzi che il giornale sia un complemento del suddetto.

Ora, quando S. E. lascia Roma per qualche giorno si fa inviare a Cavour il *Popolo Romano*, come hanno diritto, senza aumento di spesa, tutti gli abbonati.

Ebbene, quando l'on. Giolitti, dopo aver insediato il nuovo ministro della guerra borghese, ciò che mi pare armonizzi alquanto col di Lei programma guerresco, e dopo aver compiute tutte le cerimonie di capo d'anno, partì per Cavour e ordinò secondo il solito che gli fosse spedito colà il *Popolo Romano*.

Passa un giorno, passa l'altro, come dice la canzone del prode Anselmo, ma il *Popolo Romano* non giunge a Cavour.

E allora io ordino a mia volta di verificare ogni sera se nel pacco *Torino-provincia* i miei addetti abbiano ben fasciato e chiuso nel sacco l'on. Giolitti.

Da questa verifica è risultato che ogni sera il giornale indirizzato all'on. Presidente del Consiglio è partito e parte regolarmente, ma anche oggi dal Gabinetto di palazzo Braschi ci avvertono che l'abbonato, on. Giolitti, dacchè si trova in seno ai patrii lari, non ha ricevuto neppure una copia del *Popolo Romano*.

Che fare? Ho ricorso al metodo prediletto dal partito, di cui Ella, lo dico senza adulazioni, è tanta parte: ho aperta una inchiesta, il cui risultato è il seguente.

L'esemplare — *Pop. Rom.* — diretto all'on. Giolitti viene legato, come dissi, nel pacco degli associati Torino-Provincia.

Questo pacco, insieme a quello per *Genova* ed a quello per *Torino-città* viene chiuso in un sacco, che a Genova viene aperto dall'ambulante per consegnare in stazione la posta per la Liguria.

Estratto il pacco di Genova, il sacco si rinchiude e fila fino a Torino.

Questi essendo i dati di fatto, risultati dall'inchiesta, mi pare strano che il sacco venga aperto sull'ambulante prima di Genova per sottrarre proprio la copia del *Pop. Rom.*, diretta all'on. Giolitti.

E siccome a Genova si estrae soltanto il pacco degli abbonati liguri e si rinchiude il sacco, mi pare inverosimile che la sottrazione avvenga a Genova o nel percorso da Genova a Torino.

Dunque? Dunque presumibilmente la sottrazione avviene a Torino, dove si deve slegare il pacco dei giornali, che vengono poi diramati ai Comuni, che pel servizio postale sono collegati a Torino.

Non vi è altra supposizione, tranne quella molto arrischiata, e direi inammissibile, che l'ufficiale postale di Cavour sia innamorato del *Popolo Romano*, o voglia fare un dispetto al Capo del Governo, perchè non ha incluso nel recente progetto i postetelegrafici per un nuovo miglioramento di carriera, quando Ella è già riuscito pochi mesi fa ad assicurare loro la carriera col sistema dell'ascensore automatico.

Come Ella vede, on. Turati, questo è uno dei più bei casi postali, che in 40 anni di giornalismo mi sia capitato.

E poichè la mia inchiesta è riuscita negativa e so quanto Ella possa in materia postale e per autorità e per competenza, Le anticipo la mia gratitudine, se, con una inchiesta sua, Ella riuscirà a trovar la chiave di questo logogrifo.

Voglia intanto gradire, come acconto, i miei rispetti.

ch.

PRUSSIA E VATICANO

Servizio speciale del "Popolo Romano"

Berlino 8, ore 19.49 — Secondo alcuni telegrammi a vari giornali tedeschi, pare che a Roma si ritenga che il nuovo ministro presso il Vaticano, sig. Muhlberg, sarebbe latore di proposte da parte del Governo prussiano, dirette a regolare la successione dell'Arcivescovado di Posen.

Non è che un *ballon d'essai* di più, lanciato in aria.

Qui non si sa nulla di tali proposte che dovrebbe fare il nuovo plenipotenziario presso la S. Sede.

Si trova invece che tutte queste combinazioni di giornali sono molto premature. Non sarebbe meglio, osserva un giornale ufficioso, dar tempo a von Muhlberg di poter conoscere e rendersi conto della nuova sfera di attività, alla quale è destinato?

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi**, 8. Il Ministro della guerra approvò le proposte del gen. Liautey pel rimpatrio parziale delle truppe che operarono contro i Beni Snasse e per l'organizzazione della polizia nei porti.

L'ammir. Philibert telegrafa che sono stati ripresi i lavori per ricuperare il materiale e le armi che si trovavano a bordo del *Nive*. Tutto fu sbarcato con 88 cavalli trovati ancora [illegible].

(S) **Rabat**, 8. Il Sultano Abd-el-Aziz si dispone a sostituire con truppe sceriffiane le truppe francesi che occupano attualmente la *kasbah* dei Mediana.

(S) **Orano**, 8. Il generale Drude è qui giunto stamane alle 11.

Per il servizio cumulativo tra il Continente e le Isole.

Ieri al Min. dei LL. PP. ebbero luogo due riunioni della Commissione incaricata di studiare le tariffe per un servizio cumulativo — ferrovia e mare — tra il Continente e le Isole.

Vi presero parte i delegati dei Ministeri dei LL. PP., delle Poste e del Commercio, i rappresentanti delle Ferrovie dello Stato e delle Ferrovie Sarde e della Navigazione Gen. Italiana.

In seguito agli studi fatti precedentemente e comunicati all'adunanza risultò non conveniente per il pubblico l'applicazione del sistema delle tariffe differenziali ai percorsi in servizio cumulativo.

Dopo lunga discussione si venne a questa conclusione: chi cioè convenga stabilire *a priori* un prezzo minimo per il percorso marittimo e ripartire poscia il prezzo di trasporto in base alla tariffa differenziale, tenendo conto per le ferrovie delle distanze reali per la navigazione di una distanza virtuale.

S'intende che la differenza fra minor prezzo che viene fissato per i percorsi marittimi in confronto all'attuale verrebbe abbonata dallo Stato alla Società.

Da un calcolo approssimativo risulterebbe che questo compenso a carico dello Stato si riduce ad una cifra alquanto inferiore alle centomila lire all'anno.

Su questo nuovo criterio saranno concentrate le proposte definitive.

COSE DI FRANCIA.

(S) **Parigi** 7. — La « Croix » afferma che i vescovi francesi terranno prossimamente riunioni regionali.

L'arcivescovo di Parigi presiederà la riunione degli arcivescovi e dei vescovi delle diocesi di Parigi, Auxerre e Sens, Bourges, Rouen e Rennes.

A Reims si riuniranno i vescovi di Reims e delle diocesi di Besançon e Cambray.

A Lilla si riuniranno quelli della regione di Lilla, Avignone e Chambéry.

(S) **Lione**, 8. Il sindacato dei padroni di filatorie e tessitorie di Lione e dintorni che avevano proclamata la serrata, date le numerose adesioni ricevute dagli operai per la ripresa del lavoro, gli opifici saranno riaperti domani, giovedì.

TABELLA DELLE PRETURE DISAGIATE

In applicazione e per gli effetti dell'art. 4 della legge 14 luglio 1907, il Ministero di Giustizia ha pubblicata la seguente tabella delle preture ritenute come più disagiate:

1. *Ancona* — Cascia, San Leo, Orvinio, Rocca Sinibalda, S. Agata Feltria.
2. *Aquila* — Borgocollefegato, Fiamignano, Monterenio, S. Buono, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Tossiccia, Bomba, Villa Santa Marina.
3. *Bologna* — Loiano.
4. *Cagliari* — Ales, Benetutti, Bitti, Bolotana, Busachi, Cabras, Decimomannu, Dorgali, Fiumini Maggiore, Fonni, Mogoro, Muravera, Nuraminis, Oschiri, Ossi, Pula, S. Niccolò Gerrei, Santadi Senis, Simaxis, Siniscola, Terralba, Teulada, Siliqua, Gusaila, Aggius, Orani, Bono.
5. *Casale*. — Ottone.
6. *Catania*. — Chiaramonte Gulfi, Ferla, Mirabella Imbaccari, Rommacca, Troina, Centuripe, Agira.
7. *Catanzaro*. — Acri, Aiello, Arena, Bova, Calanna, Campana, Cerchiara Calabra, Cropalati, Grimaldi, Longobucco, Martirano, Nocera Terinese, Oriolo, S. Giovanni in Fiore, S. Sosti, S. Severina, Savelli, Serrastretta, Verbicaro.
8. *Firenze*. — Bagno di Romagna, Isole del Giglio, Manciano, Pitigliano.
9. *Genova*. — Calice al Conoviglio, S. Stefano d'Aveto, Triora.
10. *Messina*. — Cesarò, Monte Albano d'Elicona, Raccuja, San Fratello, Tortorici.
11. *Milano*. — Grossotto.
12. *Napoli*. — Aquilonia, Calabritto, Calvello, Capracotta, Castelbaronia, Chiaramonte, Castellone al Volturno, Civitacampomara - Corleto Perticara, Foresta, Gioi Cilento, Laurenzana, Marsiconuovo, Montefalcone nel Sannio, Montemurro, Noepoli, Ponza, San Bartolomeo in Galdo, San Chirico Raparo San Giovanni in Galdo, S. Mauro Forte, Sant'Arcangelo di Basilicata, Stigliano, Ventotene Viggiano, Rotonda, Irsina, Latronico, Sant'Angelo Fasanella.
13. *Palermo*. — Aidone, Barrafranca, Bivona, Burgio, Butera, Caltabellotta, Cammarata, Cattolica Eraclea, Gangi, Gibellina, Pantelleria, Petralia Soprana, Polizzi Generosa, Prizzi, San Mauro Castelverde, Siculiana, Sommatino, Ustica, Villalba, Villarosa.
14. *Parma*. — Collagna, Corniglio, Ferriere, Lama Mocogno, Montefiorino, Villaminozzo.
15. *Roma*. — Piperno.
16. *Torino*. — Prazzo.
17. *Trani*. — Caguano Varano, Celenza Valfortore, San Giovanni Rotondo, Vieste, Volturara Appula.
18. *Venezia*. — Agordo, Ariano nel Polesine, Auronzo Lorzo, San Stefano di Cadore.

ECONOMIA E STATISTICA

Politica commerciale francese.

Marsiglia, 8. Oggi ebbe luogo una notevole adunanza alla Camera di Commercio sotto la presidenza di Klotz. Assistevano l'on. Thierry, il pres. del Cons. generale e quello del Trib. di commercio, [illegible] cio e i delegati di tutti i sindacati commerciali, industriali, agricoli.

Desplef, pres. della Camera di Commercio, ha dichiarato che la Camera approva la revisione delle tariffe doganali, essendo favorevole ai trattati di commercio, o almeno alle convenzioni, al mantenimento della franchigia pei semi oleosi, alla creazione di un punto franco nei principali porti commerciali.

Rilevò infine l'opportunità di non compromettere l'esportazione francese verso l'Inghilterra, Svizzera, Belgio e Italia con aumento di dazio sulle merci provenienti da questi paesi.

Klotz ha poi esposte le idee, cui s'ispirò la Commissione delle Dogane sulla revisione della tariffa doganale esistente da 18 anni.

La crisi americana.

Se ne sono dette, scritte e stampate tante sulla crisi americana, che la metà poteva bastare, se invece di viaggiare tra le induzioni e le deduzioni più o meno fantastiche, si fosse preferito di attenersi alle cifre, le quali per gli americani ed anche per gli europei sono le più convincenti.

Noi ci siamo limitati a rilevare che uno dei fattori principali — anzi il principale — della crisi negli Stati Uniti, che si ripercosse anche sui mercati d'Europa, era l'effetto di una produzione superiore ai mezzi disponibili, accompagnata da audaci speculatori di borsa sui nuovi valori industriali

Ora che abbiamo sott'occhio le cifre, che indicano la fenomenale progressione delle industrie e nei traffici dell'America del Nord dal 1900 al 1906, troviamo la controprova.

		1900	1906
Popolaz.	ab.	76.000.000	84.000.000
Ferrovie	km.	314.000	346.000
Proventi chilom.	fr.	23.800	35.400
Importaz.	»	4.145	6.605
Esportaz.	»	7.390	8.990
Produzione di			
Carbone	tonn.	241.000.000	375.000.000
Rame	»	270.000.000	417.000.000
Petrolio	galloni	2.681.000.000	5.851.000.000
Ghisa	tonn.	13.789.000.000	25.307.000.000
Acciaio	»	10.188.000.000	23.739.000.000
Cemento	barili	8.482.000.000	45.611.000.000
Oro	fr.	396.000.000	481.000.000
Argento	»	179.000.000	181.000.000
Grano	*bushels*	522.000.000	743.000.000
Cotone	balle	10.000.000	14.000.000
Dep. Casse Risp.	fr.	12.000.000.000	17.000.000.000

Ed ora ecco la statistica approssimativa del numerario e dei biglietti di banca in circolazione, la quale dimostra che i mezzi di scambio sono ben lontani dall'aver progredito nelle stesse proporzioni.

	1900	1906
Oro monetato, e certificati d'oro	5.100.000.000	6.741.000.000
Argento id. id.	3.315.000.000	3.425.000.000
Biglietti di Stato	1.700.000.000	1.700.000.000
Biglietti Banche naz.	1.235.000.000	2.930.000.009
Totale	11.850.000.000	14.796.000.000

L'industria del cotone.

(S) **Manchester**, 8. — Il Comitato internazionale del Congresso del cotone che comprende i rappresentanti di tutta l'Europa, eccetto la Russia, si è riunito per prendere accordi preliminari circa il prossimo Congresso di Parigi, dal 1° al 9 giugno 1908.

Numerosi delegati americani assisteranno al Congresso e visiteranno i principali centri industriali dell'Europa.

Tra le parecchie proposte all'ordine del giorno, una riguarda la creazione di una organizzazione che comprenda piantatori e filatori; una seconda l'acquisto di piantagioni di cotone agli Stati Uniti e l'esercizio di esse da parte di una Compagnia europea, come miglior mezzo per attuare le riforme proposte dal precedente Congresso; una terza, infine, stabilisce la creazione sul Continente di una Compagnia di assicurazione mutua contro l'incendio sulle basi adottate in Inghilterra dalla Federazione dei filatori.

Per la ferrovia del Gottardo.

Berna, 8. — Alle imminenti trattative per il riscatto della ferrovia del Gottardo il Consiglio federale ha delegato il vice-pres. Zemp ed i cons. Comtesse e Deuchar.

La Società del Gottardo sarà rappresentata dai direttori Stoffel, Distler e Schraffel.

(E' sperabile che l'Italia, a suo tempo, c'entrerà pure per qualche cosa, dopo aver concorso al Gottardo per oltre 60 milioni. N. d. D.).

Un'inchiesta doganale agli S. U.

(S) **Washington**, 8. — Il senatore Beveridge ha presentato al Senato un progetto per autorizzare il Presidente a nominare una Commissione di cinque membri incaricata di un'inchiesta e di proposte, da trasmettersi al Congresso, per la revisione delle tariffe doganali. I poteri di questa Commissione avrebbero la durata di cinque anni e nessun membro del Congresso potrebbe farne parte.

ARMI ED ARMATI

L'inchiesta sui servizi della guerra.

Oltre alle sotto-commissioni, che andranno nelle diverse sedi dei comandi di corpo d'armata, un'altra sotto-commissione, incaricata di studiare i servizi amministrativi e contabili dell'amministrazione della guerra, ha da più giorni iniziato i suoi lavori.

Furono finora interrogati il gen. Mirabello, Direttore dei servizi amministrativi al Ministero, il colonnello Catanzaro, v. direttore dell'ufficio « personali militari varii », il Direttore della Divisione assegni cav. Nardi, ed i capi sezione cav. Bruschelli, Gelosi e Monteverde.

Ieri furono interrogati il Direttore e tutti i capi sezione della Divisione sussistenze.

La sotto-commissione è presieduta dall'on. Di Broglio e ne fanno parte l'on. Finocchiaro-Aprile, il consigliere di Stato marchese Cassis ed il ragioniere generale dello Stato comm. Bernardi.

ALL'ESTERO.

La flotta inglese della Manica.

(S) **Londra** 8. — Lo *Standard* annuncia che la flotta della Manica sarà aumentata di 6 contro torpediniere che con un equipaggio ridotto ai quattro quinti saranno tenute pronte a sostituire le navi dello stesso tipo che potrebbero trovarsi fuori di servizio.

Nell'esercito austro-ungarico.

(S) **Vienna**, 8. — Il Bollettino ufficiale militare pubblica una lettera diretta dall'Imperatore Francesco Giuseppe al generale Galgotzy, ispettore generale dell'esercito, con la quale l'Imperatore gli annuncia di avergli, con rammarico accordato il riposo dopo 56 anni di servizio e di avergli conferito nello stesso tempo la croce in brillanti per meriti militari.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* **dell'8 contiene:**

R. D. riguardante la sostituzione dell'art. 40 del regolamento per la fabbricazione dei pesi e delle misure.

R. D. che approva l'annesso statuto del Consorzio per la concessione del suolo stradale ad uso della tramvia elettrica Trani-Corato.

Rel. e R. D. per la rimozione del sindaco di Pombio (Novara).

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. delle PP. TT.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 16 al 22 dicembre.

Regia Marina. — Il cap. di corvetta Luigi Arcangeli sostituisce nel comando di squadriglia e della « Torped. 93 » il pari grado Francesco Bertolini.

Col 21 corr. la r. nave « Umbria » passa in armamento ridotto a Spezia pel servizio scuola fuochisti.

Il comando sarà assunto dal cap. di corvetta Bertolini; imbarcherà quale ufficiale in 2° il ten. di vascello Valentino Bresca.

Sull' « Umbria » imbarcheranno anche il ten. commissario Ernesto Ravenna ff. del grado sup. ed il ten. macch. Giovanni Russo.

Il cap. medico Ernesto Del Vecchio imbarca sulla r. nave « Napoli ».

Il cap. medico Giuseppe Vena imbarca a Napoli sul piroscafo « Romanic » per Boston in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino, 8 — Lo sciopero del cotonificio Bozz e C. è stato composto.

Nessuna concessione è stata fatta alle operaie che hanno ripreso il lavoro dichiarando, però, che intendono continuare le trattative per ottenere qualche miglioria in compenso della cattiva qualità della materia in lavorazione.

(E' un bel modo per accreditare la Ditta, che da loro da vivere).

O Torino, 8, ore 22.40, *(termon)*. L'automobile della Duchessa di Genova, causa una rottura, fu nella impossibilità di proseguire oltre Condove e la Principessa dovette far ritorno a Torino questa sera stessa in ferrovia.

— Le prime fasi delle trattative circa il componimento dello sciopero tipografico, sono riuscite. Si inizierà ora la discussione delle tariffe, e si spera di raggiungere al più presto un accordo definitivo.

O Milano, 8, ore 18.45. La Casa musicale Ricordi, fondata da Tito Ricordi copista di musica e dal quale ebbe origine la fortuna editoriale della Casa stessa che è tuttora continuata dal gerente Giulio Ricordi, ha celebrato oggi il centenario della sua fondazione ed ha destinato 25.000 lire a favore dei suoi impiegati e operai.

O Milano, 9, ore 1.40. Il Ministro Mirabello, il quale si trovava a Milano presso una sua sorella e che da qualche tempo non godeva buona salute, è ieri partito per Ventimiglia ove si spera potrà rimettersi completamente.

— Stamane alla stazione di Parabiaco, sulla linea Milano-Gallarate, il brigadiere di pubblica sicurezza Emilio Germani nello scendere dal treno elettrico ancora in moto, cadde attraverso il binario e le ruote del treno gli passarono sulle gambe. Fu portato in grave stato all'ospedale.

Spezia, 8 — L'aiuto contabile D'Agnino Angelo, genovese, il quale abitava qui da molti anni, si è ieri ucciso con un colpo di rivoltella alla tempia.

Egli era addetto all'ufficio di stipulazione contratti presso la direzione generale del Regio arsenale, e soffriva di una forte nevrastenia.

In una lettera lasciata alla famiglia, prega di consegnare la rivoltella adoperata pel suicidio al maggiore dei suoi cinque figli.

Padova, 8 — Un grave urto fra due veicoli, è avvenuto ieri a Monselice, in frazione di San Bartolo.

L'agricoltore Rizzatti Mosè, urtò col proprio biroccio la vettura di un signore che è rimasto sconosciuto.

Il biroccio e l'agricoltore furono gettati nel fossato, e il povero Rizzatti moriva poco dopo in seguito alle ferite riportate.

L'incognito signore, causa della disgrazia, fuggi colla propria vettura senza curarsi di vedere quali danni avesse cagionato.

L'infelice Rizzatti fu trasportato cadavere nella sua abitazione. L'autorità giudiziaria ha aperta una rigorosa inchiesta.

Como, 8. — Ieri tutti gli operai del cotonificio Calesteno in Ferrera Varese, circa 400, scioperarono, chiedendo la riduzione delle ore di lavoro, da 11 a 9, l'istituzione di due turni di lavoro e l'abolizione delle ritenute.

Nell' Italia Centrale.

Perugia, 8 — Nei locali della Sezione locale della Banca Commerciale si sono adunati i sottoscrittori delle azioni per la Società del Saponificio Umbro, e dopo matura discussione è stato approvato lo statuto sociale ed a mezzo del notaio Tassi si è stipulato l'atto costitutivo della Società stessa.

Si è proceduto quindi alla nomina delle cariche sociali. Sono stati eletti a presidente l'ing. Vigitello Luigi, vice-direttore della B. Comm., e i signori Scandellari, Mattioli e Dottorini F. a consiglieri.

La cittadinanza segue con compiacenza lo svolgersi di questa iniziativa che è indice di prospero miglioramento economico.

Pisa, 8. — Nel vicino paese di Figline si è svolta una rissa terribile causata da vecchi rancori. Certi Marsili Bonfiglio, di anni 25, e Sabatino Marzili, di anni 34, incontratisi coi fratelli Ruggero e Paride Poli, vennero a litigio gravissimo. Poi estrassero i coltelli e si colpirono replicatamente.

Bonfiglio cadde al suolo esamine, crivellato di ferite: gli altri riportarono pure ferite gravissime, ma non mortali.

Ieri sera il Bonfiglio è morto e gli altri, per ordine dell'autorità, venivano posti in arresto.

Forlì, 8 — La Commissione dei proprietari e la rappresentanza della Fratellanza dei contadini si sono riuniti nei locali della cattedra ambulante di agricoltura, per discutere circa il prezzo delle barbabietole nella prossima campagna e relativamente alle modalità della loro consegna.

Gli accordi definitivi non sono stati presi, ma è certo che proprietari e contadini insisteranno per un aumento nei prezzi.

Presto avrà luogo una nuova adunanza per addivenire alla nomina del Comitato che dovrà trattare colla Società Eridania.

— Per il 4 febbraio prossimo è indetta una riunione interprovinciale per la istituzione del Gruppo Romagnolo dei licenziati delle scuole agrarie.

Per il Congresso Nazionale che sarà tenuto a Roma, i rappresentanti del Gruppo Romagnolo proporranno che all'ordine del giorno sia aggiunto: « I licenziati delle Scuole Agrarie di fronte alla legge ».

Casa crollata e gravissimo incendio.

(S) **Comacchio**, 8. — Iersera a Comacchio improvvisamente crollava una casa abitata al pianterreno dalla famiglia di Buonafedi Antonio ed al primo piano da Gelli Francesco, entrambi pescatori. Sul luogo si sviluppò subito dopo un violento incendio, che si propagò ad altre case, distruggendo il quartiere povero.

Sotto le macerie vennero rinvenuti i cadaveri di Buonafedi Antonio di anni 54, della moglie Beneventi Teresa di anni 50, dei loro figli Pietro di anni 27, Parisina di anni 17, Francesco di anni 7 e Maria di anni 5, di Gelli Francesco di anni 54, di sua figlia Teresa di anni 20 e di sua nipote Jolanda di un anno.

Riportarono gravi ustioni con pericolo di vita Gelli Luigia di anni 18 e Rossetti Luigi di anni 24 che si trovavano momentaneamente in casa del Gelli ed ustioni e lesioni di minore importanza Buonafedi Nicola di anni 19, unico superstite della sua famiglia, Gelli Gaetano di anni 23, la di lui moglie Luciani Giovanna di anni 24 e Samaritani Domenico di anni 15.

Corre voce che il crollo della casa ed il conseguente incendio sieno da attribuirsi alla fortuita esplosione di polvere pirica tenuta clandestinamente dal Gelli Francesco.

Alle opere di salvataggio parteciparono i carabinieri, la truppa ed operai del luogo.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 8, ore 18.15. — Hanno avuto luogo oggi i funerali del comm. Ferrara Dentice.

L'elogio funebre fu fatto dall'avv. Giliberti.

Alle esequie hanno preso parte tutto il Corpo consolare e i deputati presenti a Napoli.

— Oggi alle 13 si è ucciso con un colpo di rivoltella alla tempia destra il giovane Scalese Vincenzo, figlio del prof. all'Università.

— Gli scaricatori del porto hanno accordato una proroga allo sciopero fino a sabato. Una Commissione di essi è partita per Roma, onde perorare presso la Direzione generale della Navigazione la causa degli scaricatori non iscritti alla cooperativa.

Taranto, 8 — *(Karlos)*. Nei locali della Federazione Medica venne dato un pranzo inaugurante alla concordia della classe medica, alla affermazione dell'ideale comune e alla prosperità della nascente Associazione.

— Il Comune ha aperto al pubblico due spacci per vendite di carni suine, poichè i beccai non intendono di fornire tal genere al prezzo del calmiere.

Nelle Isole

Palermo, 8, ore 11 — Interessantissima è riuscita l'Esposizione delle istituzioni integrative della scuola primaria inaugurata ieri nella sede del Congresso magistrale per cura della « Assistenza scolastica » fiorente da un anno per iniziativa del suo fondatore e presidente avv. Emanuele Morvillo, il quale è stato molto complimentato dai congressisti.

Nella Provincia Romana.

Albano Laziale, 8. — Si è propalata la notizia che da Albano giungano a Roma carni insaccate e mescolate con carni di altri... animali, o con sostanze vegetali, lavorate in norcinerie di campagna.

Qui non esistono norcinerie esterne perchè non si usa accordare permessi di tal genere e sarebbe bene che la R. Prefettura facesse chiudere tutti quegli esercizi fuori dell'abitato che, lavorando carne suina, non possono essere sottoposti alla giusta e doverosa vigilanza prescritta dalla legge e dai regolamenti in vigore.

Monterosi, 8. — Ieri mattina in forte numero i contadini si sono recati, in massa, alla tenuta « Santamaria », di proprietà del principe Del Drago, sulla quale vantano diritti di seminato e ciò in seguito a rifiuto di cessione da parte dell'affittuario.

La folla, tumultuante, ha imposto al Sindaco Turdilla di recarsi sul posto.

Il Turdilla non potè impedire ai contadini di invadere le terre e d'iniziarne la ripartizione.

Venne disposto l'invio di truppa pel mantenimento dell'ordine pubblico.

Nerola, 8. — Il Commissario cav. Vescovi, appena giunto a Nerola con l'assistenza del facente funzione da Sindaco, sig. Teofili, essendosi il segretario del Comune recato a Roma, ha subito riaperto il Municipio che ora funziona regolarmente.

L'egregio funzionario si sta ora occupando della vertenza fra proprietari e contadini e per l'accertamento delle responsabilità nei fatti del 5 corrente.

Zagarolo. 8. — Il delegato di P. S. in seguito ad indagini circa gli autori dei danneggiamenti delle lampade elettriche, verificatisi il 4 corrente, potè denunciare all'autorità giudiziaria 16 individui. In paese l'ordine pubblico è perfettamente normale.

O Frascati, 8. La festa dell'Epifania fu celebrata quest'anno in modo veramente solenne e cioè: con una messa solenne nella chiesa dei PP. Francescani e con una magnifica processione nel pomeriggio.

Di stupendo effetto riuscì la musica della messa per merito degli artisti valenti, fra cui i cantori pontificii, cav. Mareschi, Filippini e Parassassi, invitati dai deputati annuali sorteggiati per la festa, e i cantori della Cappella Valeri, signori: Zimei, d. Pio Alessio, Rinaldi, De Rossi, Rubini, Grossi, Gattmari, Mancini e Conversi.

Pittoresca riuscì la processione cui assistettero 4000 persone.

A rallegrare la festa concorse il nostro bravo concerto municipale e le salve dei cannoni grandiniferi.

Oltre all'attivo Collegio dei deputati devesi meritata lode per l'ottimo servizio d'ordine pubblico, al nostro delegato signor Serrao, coadiuvato con molto tatto dai carabinieri e dagli agenti.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò e Zanardo — Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

CRONACA DEGLI SCIOPERI

Sciopero sconsigliato in Germania.

Dortmund 8. — Dopo due grandi assemblee di minatori tenute qui e a Bochum, nelle quali i deputati socialisti al *Reichstag*, Huè e Sachse, entrambi ex minatori, sconsigliarono recisamente lo sciopero, è stato deliberato di respingere la proposta di sciopero e di attendere ulteriori deliberazioni dei proprietari.

Il punto principale delle attuali divergenze riguarda la formazione di una commissione di arbitrato, nella quale vogliono essere rappresentati anche i minatori.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	per carbone	prev. ieri
Genova	7 gennaio	1228	513	1200
Venezia	»	402	87	400
Savona	»	383	268	300
Livorno	»	218	122	200
Spezia	»	—	—	—
Ancona	»	—	—	—

Drammi di terra e di mare.

Disastro in una miniera.

(S) **Lilla**, 8 — Una frana si è staccata iersera nella miniera di Drocourt al pozzo n. 2 ed ha sepolto tre minatori; due sono rimasti uccisi ed il terzo gravemente ferito.

Uno degli uccisi rimase schiacciato da un blocco pesante circa 1000 chilogrammi.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — Al Royal Court Theatre di Londra ha avuto buona accoglienza un dramma in due atti di George Gloriel intitolato *The House* (L'Asilo).

— Al teatro delle Variétés di Anversa verrà data fra una quindicina di giorni una *première* di un autore belga. Si tratta di *Jean François les bas bleus* quattro atti in versi di Jâques Nappers.

Lirica — Siegfrid Wagner ha terminato una nuova opera *Das Sternengebot*, la quale sarà rappresentata alla fine del corrente mese al Teatro Municipale di Amburgo.

— Al Teatro Imperiale di Vienna è stata rappresentata la nuovissima opera: *Racconto d'inverno* di Carlo Goldmark, l'insigne autore della *Regina di Saba*.

Il libretto, dovuto al poeta Gediner, è stato tratto dal lavoro omonimo di Shakespeare.

L'opera ha avuto un grande successo.

Il pubblico ha fatto calorose feste all'illustre maestro, che a malgrado della tarda età, conserva ancora tanta freschezza d'ispirazione e tanta ricchezza d'idee melodiche e di colorito orchestrale.

— L'*Orfeo* di Gluck, che non era mai stato rappresentato a Nizza, vi ha ottenuto eccellente successo, dato a quel teatro dell'Opera, la cui direzione artistica è affidata al signor Villefranck.

Ottima l'esecuzione.

— La signora Nordica, entrata a far parte della San Carlo Company, ha cantato nella *Gioconda* al Majestic Teatre di Boston.

Essa andrà poi insieme colla Compagnia a Filadelfia, a Baltimora e a Washington.

— La signora Melba non canterà quest'inverno a New-York, avendo deciso di rimanere presso il suo vecchio padre, il quale trovasi ora ammalato nella loro villa nei dintorni di Melbourne.

Varie. — Prezzi di edizioni shakesperiane vendute all'asta a Londra:

Quarta edizione dell'*Amleto*	sterl.	400
Edizione del 1608 dell'*Enrico I°*	»	104
Seconda edizione del *Re Lear*	»	200
Seconda edizione di *Romeo e Giulietta*	»	165
Prima edizione *in folio* delle opere di Shakespeare	»	2025
Terza edizione *in folio* id.	»	525
Prima edizione del *Cromwell*, dramma attribuito a Shakespeare	»	525

Varie — Quale successore del defunto Joachim al Conservatorio musicale di Berlino è stato nominato il violinista Henry Marteau.

La Compagnia siciliana a Parigi.

(Fonogramma della notte)

Parigi 9, ore 2,15. — Al teatro Marigny ebbe luogo la prova generale della prima rappresentazione che dà a Parigi la Compagnia siciliana Grasso Aguglia con *Malìa* di Capuana.

Il teatro era gremito di un pubblico elegantissimo, tra cui i critici più noti, gli artisti più celebri, le personalità più spiccate della politica, e molte dame dell'aristocrazia.

La colonia italiana era numerosa e assisteva allo spettacolo anche il conte Tornielli.

Il successo fu calorosissimo, entusiastico. Tre o quattro volte ogni atto, la rappresentazione fu sospesa dagli applausi; e alla fine di ciascuno dei tre atti, gli attori, specialmente il Grasso e Mimì Aguglia, furono evocati sette od otto volte alla ribalta.

SPORT

Per il trionfo della scherma italiana a Parigi.

Ieri l'altro a sera un gruppo di amici ed ammiratori, radunati a geniale banchetto, hanno voluto festeggiare i valorosi campioni che hanno conquistato la Coppa « Adrien Guion » a Parigi ed accresciuto di nuova gemma il fulgido diadema della fama italiana.

Sono intervenute varie notabilità, tra le quali il senatore Roux, i colonnelli Lequio, Cavaciocchi e Casella, il comm. Calissano, il comm. Lonardi ed altri.

Regnò tra i convenuti durante il banchetto la massima cordialità, ed allo *champagne* il senatore Roux pronunziò belle e sentite parole all'indirizzo dei festeggiati, interrotte da frequenti applausi. Seguì l'avv. Mirone con un applaudito saluto in versi.

Rispose a queste manifestazioni di affetto e di ammirazione il comm. Masaniello Parise, direttore della Scuola Magistrale di scherma, colla consueta sua squisitezza e cortesia.

La festa si è chiusa con una calorosa, unanime ovazione ai festeggiati ed al sen. Roux.

Furono spediti telegrammi di simpatia a Guyon a Parigi, al Colombetti ed al Raffini, suppleate nell'*equipe*.

Al posto d'onore sedevano il comm. Masaniello Parise con a destra il prode campione cav. uff. Carlo Pessina ed a sinistra il simpatico e valoroso Carlo Gandini.

Il « Times. »

(S) **Londra**, 8. — Una dichiarazione di Sir Arturo Pearson conferma le prime informazioni sulla politica del *Times* nel nuovo regime, e si può riassumere come in appresso:

Metodi più moderni ed efficaci saranno applicati per aumentare il successo dell'organo, che è sempre il più grande giornale del mondo. Nulla sarà modificato, nel tono e nell'aspetto del *Times*. Il prezzo non sarà variato.

I tre squilli.

Gli agenti dell'ordine sono schierati contro la folla che, a torto od a ragione, tumultua: il delegato ha invano cinta la sciarpa: invano ha raccomandata la calma: i più turbolenti, la solita feccia di ogni dimostrazione, anche legittima, schiamazzano, lanciano sassi, mettono tutto a soqquadro. Allora la tromba lancia il primo squillo... poi il secondo... E questi squilli voglion dire: Badate! noi carichiamo, provvedete alla vostra salvezza! Ed ecco il terzo squillo, e la truppa si avanza, la cavalleria si lancia... e la folla viene sbaragliata.

Ma quanti caduti, quanti contusi, quanti feriti, anche fra i semplici curiosi, dopo una carica!

Ecco cosa vuol dire non voler tenere conto degli avvertimenti utili: chi è sordo a questi, ne paga le conseguenze. E così succede per l'organismo umano.

Di fronte ai nostri disordini — Bacco, tabacco e Venere... a cui bisogna aggiungere la Gola — di fronte alle alterazioni che per questi avvengono nel ricambio organico, di fronte insomma a quello che sarebbe il movimento della nostra *teppa* interiore, la provvida natura lancia i suoi tre squilli ammonitori.

E quegli squilli sono dei dolori muscolari, delle nevralgie lombari, delle trafitture alle articolazioni, che dicono: Badate: l'artrite, la gotta sono pronte a caricarvi... e ad abbattervi: provvedete, salvatevi! E chi è sordo a questi squilli, a queste voci interne dell'organismo, viene travolto da quello sfrenato galoppo delle alterazioni, che rotta ogni difesa naturale, lo stendono, vinto, a letto, se non nella tomba.

Chi vuol salvarsi deve porre un freno ai suoi disordini, abbandonare le delizie di Bacco, sostituendovi altra più pura delizia, quella di una acqua rinfrescante, depurativa come la Nocera Umbra (Sorgente Angelica), fumare moderatamente......, mangiare e *godere* nei limiti del più stretto bisogno, e finalmente fare una cura veramente salutare, quella della Antagra della Ditta Bisleri di Milano.

Così facendo egli può considerarsi salvo... e non soffrirà mai le conseguenze del terzo squillo.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Spiritismo.

Ancona, 8 — Suscita la maggiore curiosità una notizia che vi trasmetto con riserva.

Si dice che nella casa di un noto magistrato che è qui domiciliato da vari anni, si verifichino dei fenomeni che hanno messo in apprensione la famiglia del magistrato.

Pare dunque che da vario tempo si sentano nella casa dei rumori strani (!) di cui non si sa spiegare la provenienza, che delle corde siano lanciate nell'interno delle camere, che vino, caffè, latte e liquori siano gettati a terra senza il concorso di alcun essere visibile.

Ciò ha naturalmente sbrigliato le fantasie, e naturalmente si attribuisce all'opera degli spiriti, quanto avviene in casa del magistrato.

(A questo proposito giunge opportuna la conferenza che l'on. Ferri terrà venerdì sera all'Associazione della Stampa).

L'avvedutezza e prontezza d'un macchinista ferroviario

(S) **Saint Lys**, 8 — Ieri sera, il treno viaggiatori, partito alle 5 dalla stazione del Nord di Parigi per Amiens, si perse durante la strada, causa un errore di scambio al ponte di Creil, all'incrocio dei binari, dove il treno passò alle ore 6,47 e fu diretto sopra Compiègne, invece di essere diretto sopra Amiens.

Sapendosi seguito da vicino dall'*express 167*, che parte pure dalla stazione del Nord alle 6,20, il macchinista prese il miglior partito che gli restava, forzò la macchina e proseguì fino al prossimo binario di scambio che si trova a Saint Maxence, con grande sbalordimento dei capi-stazione, i quali videro passare questo treno inaspettato.

Dal canto loro i viaggiatori, accortisi della falsa strada seguita dal treno e della velocità vertiginosa con la quale esso correva, erano in preda a viva inquietudine.

Finalmente il treno si fermò presso Saint Maxence, ove fu istradato sopra un binario di manovra.

Pochi minuti dopo giunse l'*express*.

Il treno ritornò allora sulla sua strada e ripartì per Amiens.

Un oste dilettante di chirurgia

(S) **Parigi** 8 — Il « Petit Journal » ha da Marsiglia che un oste italiano, a nome Luca Burraschi, ex infermiere all'ospedale di Livorno, esercitava nella sua retrobottega, illegalmente, medicina e chirurgia.

Nel pomeriggio di ieri, un commissario di polizia, presentatosi improvvisamente nell'osteria, trovò il Burraschi con la tradizionale tunica bianca del chirurgo, che operava un povero diavolo, il quale emetteva gemiti dolorosi.

Egli ricevette il commissario sdegnosamente. « Voi vedete bene — gli disse — che sto facendo un'operazione; andate ad aspettare il vostro turno nella sala dell'osteria ».

« Anche io ero venuto per una operazione — rispose il commissario — ma la mia non è chirurgica ».

Declinata la sua qualità, il commissario sequestrò gli strumenti, che l'ex infermiere dell'ospedale di Livorno aveva in mano e perquisì poi minutamente la bottega e la retrobottega sequestrando numerosi strumenti, che furono portati alla cancelleria del tribunale.

Viaggio pedestre attorno al mondo.

Il giorno di Capo d'anno partiva da Trafalgar Square a Londra un individuo portante una maschera di ferro nera e spingente un carrettino a mano per un viaggio attorno al mondo.

Questo viaggio è il risultato di una scommessa di 100,000 dollari con un milionario americano, il quale sosteneva che nessun inglese avrebbe fatto un tale viaggio in quel modo.

L'inglese è accompagnato unicamente a scopo di diporto, da un altro americano, amico dello scommettitore.

Egli non deve rivelare la sua identità a chicchessia durante l'intero viaggio.

Ha facoltà di comperare alla partenza opuscoli e fotografie per un valore non superiore a 1 lira sterlina e deve vivere col prodotto della vendita di questi, muovendosi da Londra senza un soldo.

La « Maschera di ferro » come preferisce di esser chiamato, ha empito perciò il suo carretto di fotografie e opuscoli.

Secondo i termini della scommessa egli deve toccare tutte le Contee d'Inghilterra, visitare la Scozia, l'Irlanda, il Principato di Galles e recarsi in venti paesi diversi.

Deve comprare un francobollo in ogni città dalla quale passa, trovare moglie lungo la strada, mandare un resoconto delle miglia percorse a piedi e delle città visitate e un documento firmato dal Sindaco o da qualche persona responsabile di ogni città.

Potrà seguire qualunque itinerario gli piaccia.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 9 Gennaio 1908 — S. Vitale

Leva il sole alle 7,39 m. — Tramonta alle 4.54 s.
Leva la Luna alle 11,35 m. — Tramonta alle 11.49 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5.15

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 8 Gennaio 1908 - alle ore 15

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-14.5	coperto	Nizza	4.0	3/4 coper.
Amburgo	3.6	piovoso	Zurigo	-2.9	3/4 coper.
Vienna	-3.0	nebbioso	Costantin.li	5.0	1/4 coper.
Madrid	—	—	Malta	11.8	3/4 coper.
Parigi	3.7	3/4 coper.	Atene	8.9	coperto

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	5.0	coperto	calmo	9.5	5.0
Torino	-0.8	coperto	—	1.1	-2.8
Milano	1.4	coperto	—	2.5	-2.0
Venezia	1.2	coperto	calmo	3.6	0.2
Bologna	0.4	1/2 coperto	—	2.9	-0.9
Ravenna	-1.1	1/2 coperto	—	2.8	-4.0
Ancona	3.0	nebbioso	calmo	7.0	-2.6
Firenze	-1.4	coperto	—	3.6	-2.8
ROMA	6.4	sereno	—	8.9	0.1
Bari	10.0	coperto	legg. mosso	11.3	7.6
Napoli	8.8	coperto	calmo	12.8	7.0
Caggiano	5.4	coperto	—	9.8	5.7
Tiriolo	4.1	piovoso	—	6.8	2.0
Palermo	6.4	1/4 coperto	legg. mosso	16.4	4.7
Messina	19.0	piovoso	calmo	16.3	9.4
Cagliari	9.5	sereno	calmo	14.0	3.4

Probabilità: venti moderati meridionali: cielo in gran parte nuvoloso, pioggie e qualche nevicata sull'Italia superiore; alto Tirreno agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 756.9. Termometro centig. *massima 8.7. minima -0.1.*

Umidità relativa 67 assoluta 4.70. Vento a mezzodì: N.E. Stato del cielo: sereno.

Anagramma.

1. Se il tempo è asciutto, in Tevere
Ci siam quà e là o nel Sele.
2. Di me color che parlano
Mi dicono crudele.

Spiegazione del passatempo precedente:

C O R I N T O

Conto — Orio — Ronco — Icor — Nitro — Torino — Oro

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 5 gennaio 1908.

Morti.

Mariasotti Alfonso di Antonio, Marino, 34, pittore coniug.
Sindici Filomena fu Raff., Ceccano, 55, ved. Silvestri
Rubeo Filippo fu Vincenzo, Tagliacozzo, 49, calz. ved.
Armetta Gustavo fu Giacomo, Mantova, 66 celibe
Di Palmo Giuseppe fu Francesco, Frosinone, 71, coniug.

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero Poste e Telegrafi - 24 gennaio - Fornitura di 46.000 sacchi di tela canapa senza cucitura pel trasporto delle corrispondenze. Pres. L. 92,700.

Ministero LL. PP. - 21 gennaio - Manutenzione arginatura dell'Arno a sinistra dal confine della prov. di Firenze al mare. 1908-1911. Pres. Compless. L. 108.250.

Genio militare Venezia - 22 gennaio - Costruzione di un magazzino ad uso di deposito di derrate in Pordenone. Pres. L. 77.000.

Ministero LL. PP. - 22 gennaio - Manutenzione fari e fanali della prov. di Catanzaro. 1908-1913. Pres. Compl. L. 149.727.

Municipio di Milazzo - 25 gennaio - Condottura di acqua. Pres. L. 144.570.

Comune di Biella - 20 gennaio - Costruzione del pubblico ammazzatoio. Pres. L. 135.000.

MONTE DI PIETÀ.

Venerdì 10 gennaio 1908 — *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 29 marzo 1907 fino alla polizza n. **61140**.

La 4ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 4 Aprile 1907 fino alla polizza n. **64260**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 9 saranno esposti pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 1 anno.

Dal 1° gennaio: L. **3,50**.

LE TRE PROVE.

RACCONTO IRLANDESE.

Il fatto è che il vecchio peccatore doveva crepare di dispetto perchè aveva sperato di appendere la testa di Jack, e si trovava ancora deluso. Jack gli cantò l'*amore fra le rose* per metterlo di buon umore.

— Jack, disse il vecchio brigante provando di fargli buona ciera, voi avete compito due prove difficili, ma voi sapete che il terzo colpo è quello che fa fuoco: così state in guardia

— Non v'inquietate, disse Jack, so quello che mi aspetta, in ogni caso.

— Domani dunque, disse l'altro, dovrete prendere un nido di gru che si trova alla sommità di un olmo che cresce in mezzo ad una piccola isola del lago che avete visto ieri nel mio podere; voi non avrete nè battello nè remi, nè alcun mezzo di trasporto, e se voi non mi porterete le nova di gru e ne farete rompere qualcuno, sapete il resto!

— Sta bene, disse Jack, se non riesco conosco la mia sorte.

— No, tu non la sai, bel tipo! disse il vecchio non potendo trattenere il suo dispetto; perchè io ti farò arrostire fin quando sarai mezzo morto, e mangierò la tua carne al mio pranzo, e quel che è peggio, briccone, bisognerà che mi canti per divertirmi, mentre ti cuociono, l'*amore fra le rose*.

— Che il diavolo ti porti via! pensò Jack.

L'indomani Jack girò continuamente intorno al lago cercando di trovare un posto ove l'acqua fosse poco profonda per passare; ma era lo stesso che tentare di passare il mare a secco, e di più egli nuotava come una palla di piombo.

Egli restò dunque prudentemente nella terra ferma, aspettando una visita della graziosa creatura; ma ohimè! questa volta la sua fortuna lo abbandonava, perchè invece di vedere arrivare la giovane, vide venire al trotto il famoso cane!

— Al diavolo il mastino, disse Jack, ecco una visita che non promette nulla di buono.

— Venite a colazione, Jack gli disse il cane; n'è tempo.

— Poco importa che ci vada o no, disse Jack grattandosi l'orecchio perchè io credo che la mia testa non valga un cavolo in questo momento.

— Eh! camerata, essa non ha mai avuto tanto valore.

— Bada bene - gridò Jack furioso - brutto caguaccio che potrei anche storcerti il collo.

— Faresti meglio a trattenere la tua lingua mentre la testa è ancora sulle tue spalle, disse il cane o ti romperò le ossa. Poi, più raddolcito aggiunse; Voi siete pazzo non vi ho raccomandato l'altro giorno di fare quanto vi dicono e di non aver paura?

— Infatti, pensò Jack, non è il caso di farmelo più nemico di quello che non sia, e specialmente in questa difficile situazione.

— Voi mentite, disse il cane come se avesse indovinato il pensiero di Jack, io non sono vostro nemico e non lo sono mai stato. Voi non sapete tutto.

— Domando scusa a vostro onore della mia vivacità, ma se foste al mio posto, se il vostro padrone vi dovesse arrostire vivo, mangiarvi al suo pranzo, e farvi intanto cantare per tenerlo allegro, e per giunta che la vostra testa dovesse essere appesa, anche voi avreste momenti di vivacità come ogni altro.

— Coraggio Jack disse maliziosamente il cane non vi ho detto che avete un amico in corte? Il giorno non è finito, chi sa che non vi venga qualche aiuto?

— Sia! disse Jack un po' più allegro.

Quando furono presso la casa erano già due buoni amici, e Jack disse al cane:

— Oh! se poteste aiutarmi a prendere quel nido di gru!

— Non vi ho detto e ripetuto che avete un amico in corte? replicò il cane.

Quando Jack ritornò al lago tutto quello che potè fare fu di contemplare tristamente l'albero e così passò il tempo sino all'ora del pranzo, quando arrivò la bella giovane fresca come una rosa.

— Ah! Jack, disse - non vi è un minuto da perdere perchè sono spiata, e se si scopre che vi aiuto siamo entrambi perduti!

— Misericordia! esclamò Jack, andatevene subito allora, che piuttosto che capiti qualche cosa a voi preferisco perdere cento volte la vita!

— Io credo che potrò trarvi d'imbarazzo come le altre volte così abbiate coraggio e siate fedele.

— Sicuramente, ciecamente, rispose Jack. Io ho un cuore che vale tant'oro quanto ne pesa, e non vi è al mondo un uomo più fedele di me, cara bella.

Essa allora trasse di tasca una piccola bacchetta bianca con cui toccò il lago, e subito si formò in mezzo all'acqua un grazioso viottolo, dalla riva all'albero del nido.

— Ed ora, disse voltando le spalle a Jack ed abbassandosi per fare qualche cosa senza essere veduta, prendete queste dita, mettetele contro l'albero e così avrete dei gradini per arrivare sino alla cima; ma abbiate gran cura, per la vostra testa e la mia, di non dimenticarne uno solo, perchè se qualcuno ne mancasse il vostro padrone domani mi ucciderebbe, perchè è lui che al mattino mi mette le pantofole.

Jack stava per giurare che egli preferiva rinunziare a tutto ed anche alla sua testa, ma quando guardò i piedi della giovane e non vide alcuna traccia di sangue, partì senza più ritardare, giunse al nido e prese le nova uno per uno per paura di romperle, e quando si fu impossessato dell'ultimo uovo la sua gioia era senza limiti.

Raccolse subito successivamente le dita tranne quello mignolo del piede sinistro, che nella sua precipitazione e nella sua ebbrezza dimenticò completamente, e se ne tornò pel sentiero fra l'acqua, che spariva a misura che egli si avanzava verso la riva.

— Jack, disse l'incantatrice, spero che non avrete dimenticato nessuno dei miei diti?

(Continua).

Abbonamenti - 1908

ABBONAMENTI

Italia
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Il più utile dei premi

che viene inviato in **dono a tutti** gli associati, nel Regno, qualunque sia la durata dell'abbonamento è

l' Annuario Italiano

Diplomatico, Amministrativo e Statistico, Commerciale, di Agricoltura, Arte, Scienze, Lettere e Sports.

Un volume meraviglioso di circa 1000 pagine a due colonne con più di 500 figure rappresentanti i personaggi più autorevoli e noti del mondo civile e politico; e i quadri più conosciuti di autori celebrati; carte geografiche e topografiche; vignette splendide.

E' il miglior libro per famiglia.

perchè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie alle aziende domestiche.

Calendario per portafoglio

A tutti gli associati verrà pure inviato in dono un **Calendario** *per portafoglio con la incisione dell'Arco di Tito.*

L' Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscone di avere anche l' *Eco della moda.* E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0|0 – giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l' *Eco* costa 6 lire invece di 4.

Per abbonarsi

I metodi più spicci e sicuri sono due:

Versare l'ammontare dell' abbonamento agli UFFICI POSTALI, *i quali, senza spesa, pensano essi alla trasmissione con moduli speciali, oppure inviare la somma con* CARTOLINA POSTALE.

AVVERTIAMO

che per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi metodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

Le conversazioni del Lunedì

Col 13 corr. il *Popolo Romano* inizierà in appendice speciale, una serie di *conversazioni letterarie, settimanali*, affidate alla penna sicura ed autorevole dell'illustre professore

ANGELO DE GUBERNATIS

Decano della Facoltà di Lettere nell'Ateneo di Roma

La critica letteraria odierna manca, purtroppo, forse perchè si viene americanizzando anch'essa, d'orientamento per difetto di tradizione e d'idealità.

All'intrepido veterano dell' Università di Roma, che da 48 anni sta sulla breccia, non mancano, di certo, nè l'autorità che rende rispettabile la critica, nè l'entusiasmo che l'anima e la rende proficua.

Noi ricordiamo come Bernardino Zendrini, leggendo, 35 anni or sono, alcuni profili letterari del De Gubernatis, lo chiamava il nostro *Sainte-Beuve.*

Ci piace dunque che egli inizi ora nel nostro giornale le sue *Causeries du Lundi*, persuasi che dalla sua critica penetrante, illuminata e sincera, potranno, i giovani specialmente, meglio orientarsi nella confusione odierna di gusti, che spesso li disvia e li scombussola.

Il dolce freno della critica di Angelo De Gubernatis riuscirà forse a rimettere alcuni in carreggiata, drizzandone il cammino e sarà tanto di guadagnato per essi e di soddisfazione per i lettori del *Popolo Romano.*

Romanzi per l'anno 1908.

Anche in questa parte del giornale, dedicata specialmente alle gentili lettrici, abbiamo portata una maggior sollecitudine, procurandoci il diritto di esclusività per l'Italia dei seguenti romanzi:

ATTORNO AD UNA TIARA
di **Emilio Gébhart**, dell'Accademia di Francia.

LA CASINA ROSSA
del prof. **Dadone**. — Originale italiano.

UN DRAMMA A CALCUTTA
di **Alfred de Béhart** - prima versione dal francese.

FRA TRIBOLI E SPINE
Paul de Garros – prima versione dal francese

FARINA DEL DIAVOLO
E. De Vecchi - prima versione dall' inglese.

IL CONTE GUISLAINE
Victor Cherbuliez - dell'Accad. di Francia

Avvertenza.

Di questi lavori abbiamo acquistata per alcuni la esclusività assoluta per giornale e in volume, e per altri il diritto di precedenza per la pubblicazione in tutto il Regno sotto qualunque forma.

E' quindi interdetta a qualunque Editore, alle condizioni accennate, la pubblicazione a tenore della legge sulla proprietà letteraria.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Scoperte ad Aquileia.

Negli scavi che si stanno facendo sui fondi Fonzari ad Aquileia si trovarono urne sepolcrali ben conservate con arredi antichi degli ultimi decenni a. C.; verso il Belvedere presso la lacuna di Grado, si è scoperta una lapide di Q. Veratio Basso; negli scavi sulle terre Rossini si rintracciarono avanzi d'una fontana pubblica coi tubi di piombo per la condottura dell'acqua; nelle campagne della contessa Cassis di Terzo si vanno seguendo le interessanti vestigia di una strada romana, munita di un bel marciapiedi di lastre regolari e di cunette per lo sfogo delle acque.

Modernisti e antimodernisti

Polemica fra W. Scott Palmer e mons. Matone

E' noto che in questi ultimi tempi, in seguito alla severa Enciclica « Pascendi » di Papa Pio X, circa certe tendenze moderniste nei cattolici italiani, il gruppo modernista, più clamoroso, secondo noi, che numeroso, si è ribellato con una certa violenza di linguaggio, ciò che ha provocato una pubblicazione molto vivace da parte di mons. Matone.

Ora siccome queste polemiche hanno nel mondo ecclesiastico estero una eco forse più sensibile che nel nostro paese, dove le controversie di questo genere rimangono alla superficie - quasi barchette leggere *super flumina Babylonis*, perchè la popolazione italiana mantiene le sue tradizioni di fede e di sentimento senza preoccuparsi d'altro, la pubblicazione di mons. Matone ha invece provocata una risposta del sig. W. Scott Palmer, noto scrittore di cose religiose, pubblicata dalla Casa Longmons Green e C.

Questa risposta, che acquista credito dall'autore, è molto commentata negli ambienti cattolici e in quelli modernisti. E siccome mons. Matone non ha creduto di lasciarla senza replica, noi pubblichiamo imparzialmente la risposta dello scrittore inglese e la replica del prelato italiano.

Londra 1 gennaio 1908.

Il sig. W Scott Palmer fa complimenti a monsignor Matone pel suo opuscolo « Un po' di coerenza », ma non può fare a meno di deplorare che uno che intraprende una controversia abbia creduto necessario come metodi caratterizzati la violenza e mancanza di carità. Egli non può credere che tali metodi siano prudenti e seguiti da successo ed è in posizione da poter dire che in Inghilterra il partito che ha influenza nella chiesa anglicana ed ha molte simpatie per le dottrine e pratiche cattoliche, ha ricevuta una impressione molto sfavorevole del modo col quale è condotta la campagna contro i modernisti.

Una causa — conchiude il sig. Scott-Palmer — che richiede misure repressive come quelle dell'Enciclica « *Pascendi Dominici Gregis* » ed un linguaggio così sfortunatamente usato da mons. Matone, pare agli spettatori inglesi condannata da sè stessa come causa debole e che corre gravi pericoli.

***

Ora mons. Matone risponde oggi al sig. W. Scott Palmer.

Roma, 7 gennaio 1908.

Gli apprezzamenti e i rilievi del sig. W. Scott Palmer al nostro opuscolo « Un po' di coerenza » sono infondati e ingiusti.

Non neghiamo di aver usato contro i modernisti una forma alquanto vibrata e talora rude, ma respingiamo l'accusa di aver mancato alla carità, giacchè le nostre parole non erano nè potevano essere dirette ad alcuna persona, bensì al *modernismo.*

Noi abbiamo, attenuandolo, improntato il linguaggio dei modernisti ed è slealtà e ipocrisia da parte loro scandalizzarsi della forma vivace del nostro opuscolo.

Il sig. W. Scott Palmer ignora probabilmente che questi modernisti hanno avuto la temerità di scrivere, per non dir peggio, *che il Papa non comprende*; che i cattolici sono *bestie*; che la Commissione Biblica è una *mandra di teologi*; che noi siamo gli *antropomorfiti.*

E non hanno esitato a dichiarare che il Papa è il *capo degli antropomorfiti* e che *per un senso di alta commiserazione e longanimità* (!) non lo denunziavano ad una Commissione di *alienisti.*

Non basta. Sono perfino trascesi alla pornografia, scrivendo che la *mantelletta di prelato e la porpora cardinalizia è una evoluzione della foglia di fico*, ed altre sconcezze, che per rispetto ai lettori ed a noi stessi non vogliamo ripetere.

Ora, dopo un linguaggio simile, non si ha diritto di far la voce grossa e scandalizzarsi di una forma, che per quanto vivace, è sempre dignitosa e corretta nell'opuscolo Matone.

Il sig. W. Scott Palmer parla di metodi.

Se si trattasse di sistemi scientifici, saremmo d'accordo nella calma e nella serenità: voi esponete le vostre considerazioni, noi le nostre e potremmo rimanere buoni amici.

Ma qui non è questione di sistemi, ma di fede: qui si tratta di fratelli, che fino a ieri erano al nostro fianco ed ora sono ribelli, i quali pur dicendosi cattolici e ferventi per giunta si armano con quelle armi, tentando di colpire il Padre comune.

E il signor W. Scott Palmer di fronte ad una attitudine simile vorrebbe consigliarci metodi placidi e sereni?

Egli deve riflettere che noi siamo italiani e cattolici e non possiamo adattarci alla calma glaciale degli inglesi.

Dice il signor W. Scott Palmer che il partito influente nella Chiesa anglicana ha ricevuta una impressione sfavorevole sul modo, col quale è condotta la campagna contro i modernisti. Ce ne dispiace tanto, ma è strano che egli ci dica nulla dei metodi prescelti dai modernisti nella loro campagna contro il Papa.

D' altronde, qui siamo in Italia, ove le questioni di fede non sappiamo trattare con metodi e discussioni accademiche alla guisa inglese: noi crediamo quello che insegnano la Chiesa e il Papa e insorgiamo contro chiunque questa nostra credenza offende a quel modo, che si è visto!

Il sig. W. Scott Palmer dice che le misure repressive della Enciclica « Pascendi » di Pio X e il linguaggio nostro contro i modernisti rivelano « una causa debole e che corre gravi pericoli ».

Veramente noi ci crediamo, in causa nostra, più competenti dell'illustre contradditore, dacchè non si tratta di questione anglicana o di controversia anglo-romana. Se S. S. Pio X ha creduto di tenere un linguaggio forte e sicuro della sua dottrina, ordinando opportuni rimedi nel fine di preservare il suo gregge da pascoli avvelenati, è segno che ha saputo valutare al giusto la gravità dei pericoli.

E se noi italiani e cattolici siamo indignati contro i farisei (i modernisti d'allora) per la loro audacia, egli è perchè ricordiamo come il Divino Maestro non ebbe nè dolcezze, nè mellifluità verso quelli, ma compreso di sdegno, gridò loro: *Genimina viperurum* col resto.

Infine qual' è la essenza della risposta del sig. W. Scott Palmer?

Che a giudicare dalla *forma* dell' Enciclica e dell'opuscolo di Mons. Matone, pare agli spettatori inglesi che si tratti di causa condannata da sè stessa come causa debole e che corra gravi pericoli.

Se l'illustre scrittore inglese nella sua sapiente critica si limita a giudicare dalla forma è segno che ignora la sostanza o sulla sostanza non ha trovato un argomento qualsiasi da contrapporre.

E allora, anche volendo dare la più grande elasticità al noto aforisma di Dupin, possiamo conchiudere che nella sostanza la causa nostra è forte e non corre pericolo alcuno, mentre quella dei modernisti è ridicolmente perduta!

SOCIETÀ ROMANA

PER LA

fabbricazione dello zucchero

Anonima Sedente in Roma – Via del Tritone 36

Il pagamento della cedola N. 4 in Lit. 3 (tre) per azione: sospeso a seguito della opposizione di alcuni azionisti, sarà effettuato dal 15 corr. in avanti presso le banche sottoindicate, avendo il signor Presidente del Tribunale Civile di Roma respinta l'opposizione.

in **Roma** presso il Banco di Roma
in **Torino** presso il Banco di Roma
in **Genova** presso il Banco della Liguria
in **Firenze** presso i Sigg. M. Bondi & Figli

Roma li 9 Gennaio 1908.

Il Consiglio d' Amministrazione.

Esposizione del 1911.

Stamane (8) una Commissione composta di Ernesto Biondi - Ercole Ercoli - G. Guastalla - M. Rava - M. Barricelli - E. Gazzeri - G. Barba, a nome dell'*Unione degli Artisti*, è stata ricevuta dal Sindaco a cui ha presentato un progetto riguardante l'*Esposizione del 1911*.

Come è noto unanimi nel concetto che l'Esposizione non possa assolutamente essere che internazionale, un gruppo di artisti e di amatori d'arte propendeva per bandire l'esposizione nel Palazzo, trasformato e ampliato, di Via Nazionale, molti altri caldeggiavano l'idea di una sede nuova sostenendola con varii e importantissimi argomenti, tra i quali la maggiore importanza che l'esposizione avrebbe acquistato agli occhi del pubblico in una sede costruitaespressamente, ed in una località dove essa potesse venir circondata e completata con *chalets, restaurants*, giardini e sale da concerto; e le difficoltà per la trasformazione del Palazzo di Via Nazionale; trasformazione per effettuare la quale, si sarebbe dovuto rinunziare per 4 anni alle esposizioni della Promotrice, chiudere Via Parma, sopprimere la palestra della « Società Roma », costruire padiglioni in queste località, aprire comunicazioni attraverso il piccolo *squarerale* di Via Nazionale, ecc. (tutte chiacchiere!).

Nè tale trasformazione avrebbe portato grandi vantaggi economici, perchè non avrebbe potuto costare meno di 700 mila lire, delle quali una parte a carico del Comune nel suo bilancio ordinario, per la riduzione del Palazzo, ed una parte a carico del Comitato dei festeggiamenti. (*Ma al contrario si sarebbe costituita un'opera di utilità permanente*).

L'Unione degli Artisti, convinta invece che sia indispensabile oramai erigere in Roma il palazzo della *Galleria di arte moderna*, palazzo già stabilito per legge, propone che appunto questo erigendo palazzo diventi la sede della grande Esposizione, e fa voti che il Sindaco e il Comitato Esecutivo adoperino tutta la loro influenza presso il Governo affinchè l'edificio sia pronto per il 1911. (*E' mai possibile in un triennio provvedere a tutto ciò quando ancora non esiste nulla di concreto!*

Il Sindaco ha accolto con viva simpatia gli artisti dell'Unione, mostrandosi informatissimo di tutti i particolari riflettenti questa importantissima parte del programma per il 1911.

Il Sindaco — dicono gli intervenuti — ha mostrato di non ignorare tutte le difficoltà che bisognerà vincere per realizzare la nobile impresa ed è perciò che ha creduto di affidarne intieramente l'arduo còmpito al Comitato esecutivo d'imminente nomina presieduto, non dal Sindaco stesso, ma da un'altissima personalità cittadina.

A proposito della località in cui dovrebbe tenersi la Mostra Internazionale, il Sindaco non si mostrò personalmente contrario alla sua ubicazione nei pressi di Villa Borghese: anzi pregò i membri dell'« Unione » di agitare la classe onde spinga il Governo ad eseguire per il 1911 il Palazzo per la Galleria, tante volte promesso, e che dovrebbe essere, secondo il progetto dell'« Unione », il fulcro della Mostra istessa, assicurandoli del suo pieno ed incondizionato appoggio.

Avendo poi, gli artisti, espresse le loro preoccupazioni circa la ristrettezza del tempo, tre anni sembrando loro pochi per Roma, quando si voglia bandire una grande Esposizione d'Arte Internazionale degna della Capitale e della solenne ricorrenza, il Sindaco assicurò che il Comitato esecutivo era oramai formato, e fra due o tre giorni al più tardi avrebbe potuto cominciare i lavori.

Congedando cordialmente la Commissione e ringraziandola, il Sindaco promise di trasmettere al presidente del Comitato esecutivo il progetto di massima dell'Unione degli Artisti, illustrandone i concetti.

Questo il comunicato degli interessati.

Del resto noi ci siamo già troppo occupati della questione per dover ritornare sull'argomento. Aspettiamo piuttosto le deliberazioni del Sindaco per poter discutere sopra una base più concreta e positiva.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Stamane, alle 8, monsignor Bianchi, cappellano di Corte, celebrerà una messa all'altare di S. Agnese, in suffragio dell'anima di Re V. E. II, ricorrendo l'anniversario della sua morte.

Assisteranno alla cerimonia il Re, la Regina Elena e la Regina Madre.

Per il genetliaco di S. M. la Regina Elena. — In occasione del genetliaco di S. M. la Regina Elena il Prefetto di Roma ha inviato al Gentiluomo di Corte di S. M. il seguente telegramma:

« Prego V. S. Ill.ma compiacersi porgere a nome mio Giunta Prov. Amminist. e dei Funzionari tutti di questa prefettura, Augusta Regina in occasione Suo fausto genetliaco auguri fervidissimi, prosperità rendendosi interprete presso Maestà Sua nostri sentimenti profonda devozione ».

— Il Sindaco, a mezzo del Gentiluomo di Corte di servizio di S. M. la Regina, ha espresso ieri all'Augusta Sovrana, in occasione del suo genetliaco, i sentimenti di affetto associati a quelli di lieto augurio della cittadinanza romana.

I Reali alla Chiesa del Sudario. — Per il genetliaco della Regina Elena alle 16,30 di ieri nella Chiesa del Sudario vi fu un Te Deum di ringraziamento a cui assistettero i Reali.

Vaticano — Ieri mattina Sua Santità ricevette il card. Cretoni, prefetto della S. C. dei Riti, il conte Emilio Ojeda, ambasciatore di Spagna presso la S. Sede ed il presidente del Circolo di S. Pietro.

— A giorni giungerà in Roma mons. Tacci Porcelli, già delegato apostolico a Costantinopoli, che dopo breve soggiorno si recherà nel Belgio, per assumere la nuova carica di nunzio apostolico.

— Mons. Giacomo Della Chiesa, arcivescovo di Bologna già sostituto della Segreteria di Stato, ha offerto ieri un pranzo di congedo, al quale intervennero i componenti la Nobile anticamera e la Corte pontificia.

— Il conte Aymard d'Ursell, pres. d'onore del Comitato nazionale del pellegrinaggio belga, ha significato che il pellegrinaggio giungerà a Roma dal 16 al 22 marzo p. v. per assistere alla festa dell'onomastico del Papa.

— Alcuni giornali esteri avevano riportato la notizia che l'Imperatore Francesco Giuseppe avrebbe rimesso una ingente somma al Papa, in occasione della sua guarigione dalla recente grave malattia.

La notizia, come si dichiara ufficialmente nel Vaticano, non ha fondamento.

Gli scalpellini del monumento a V. E. — Iermattina alle 8,30, in via Urbana 78, si riunirono circa 150 scalpellini disoccupati. Presiedeva Persa.

Il segretario Cardarelli spiegò che la dimostrazione di martedì non aveva avuto altro scopo che quello di fare presenti a S. M. il Re le tristi condizioni, nelle quali presentemente si trovano gli scalpellini addetti ai lavori del monumento. Conchiuse protestando contro le narrazioni artificiose di taluni giornali.

Dopo la discussione fu deliberato all'unanimità che una Commissione chieda udienza dal Re, per esporre a S. M. la ragione della loro dimostrazione e protestare contro il significato, che materialmente si volle ad essa dare.

La Commissione, che è stata composta degli scalpellini Cardarelli, Lollobattista ed Attili, si metterà sabato all'opera per essere ricevuta dal Re.

Fu infine deciso di astenersi da ogni ulteriore pubblica manifestazione mantenendo però viva l'agitazione nella classe.

La riunione ebbe termine alle 11,30. Nessun incidente.

In istrada molte guardie e carabinieri agli ordini del Commissario dei Monti, cav. Willaume.

Alle 12,30 la Commissione si è recata al Ministero dell'interno, ma l'on. Facta, occupato in quell'ora, non ha potuto riceverla.

(Noi vorremmo sapere — tanto per capire qualche cosa — che senso abbia quel « mantenere viva l'agitazione nella classe », quando a tutti è noto che la Direzione dei lavori del Monumento appena c'è lavoro da affidare, non ritarda neppure di un minuto, essendo la più interessata a far progredire l'opera, come del resto ha riconosciuto di persona S. M. il Re.

Dunque, o quell'agitazione viva prova che vi sono realmente, come dicevamo ieri, gli agitatori di mestiere, che vivono alle spalle degli scalpellini che lavorano o è una minaccia sciocca.

N. d. D.)

L'on. Chiapusso, deputato di Susa, è gravemente ammalato di polmonite, con complicazione cardiaca. Ai voti dei numerosi amici, che egli possa superare la crisi ed essere conservato al Parlamento ed alla famiglia, associamo i nostri.

Facciamo debiti! — L'*Avanti*, che deve pur sapere qualche cosa delle intenzioni dell'assessore delle finanze — suo benemerito redattore — in un capo cronaca riassume il programma, diciamo così, finanziario, dell'Amm. Municipale.

Per quanto — dice l'*Avanti* — l'Amm. passata affermasse un bilancio ricco ed elastico, pure la eredità lasciata è tutt'altro che lieta. L'unica risorsa per far fronte alle esigenze del bilancio *può esser data dai debiti*. Ma anche qui, soggiunge l'*Avanti*, non c'è troppo da scialare.

« Il Governo, nella legge per Roma, concede al Comune un prestito di 15 milioni per scuole, servizi pubblici, agro romano, ecc., e un altro prestito di 15 milioni per la costituzione di un demanio fondiario. Solo, dunque, 15 milioni in prestito per spese urgenti e necessarie, quando Milano ha potuto (senza tante pretese leggi di favore!) ottenerne di recente 70! »

Lasciamo andare che 15+15 fanno 30 milioni; a quanto pare per l'*Avanti* non bastano neppure i 70 milioni di Milano.

Si vuol fare cifra tonda! *Cento milioni* forse?

E che queste siano le idee non solo dell'ass. Ivanoe Bonomi, ma forse dell'intera Amm., c'è da dedurlo dal fatto che anche il *Messaggero* batte sullo stesso *diapason*.

L'organo *tutorio* del blocco osserva infatti:

« La nuova amministrazione vorrà seguire il sistema della vecchia; o vorrà affrontare risolutamente, coraggiosamente — e sia pure gradatamente — tutti i gravi problemi della vita cittadina, esaudendo nel miglior modo possibile le speranze della grande maggioranza della popolazione?

Gl'infingimenti, sembra a noi, non sono più possibili, e non sono nè utili nè simpatici.

Il bilancio d'entrata si mantiene fisso, con poche varianti, attorno ai 40 milioni; un terzo dei quali sono assorbiti dai debiti e dalla burocrazia capitolina. Roma può sperare notevoli miglioramenti con le risorse *normali* di questo suo modesto bilancio?

Ciò non è possibile. Bisognerà fare dei debiti. E si facciano! ».

Dunque facciamo debiti! Diceva la buon anima di Gioacchino Belli:

« *Finchè er tesoriere non se stracca*
« *De fa debito e venne er capitale*
« *Staremo sempre in un ventre de vacca!*

Non c'è ragione — dice il *Messaggero* — che i nostri nipoti, i quali godranno i vantaggi delle riforme che si devono oggi iniziare, non contribuiscano al pagamento delle spese ingenti che siamo costretti ad affrontare. (Canzone vecchia!).

Ed infatti che cosa hanno fatto *i posteri* per noi? Soltanto non sappiamo se i contribuenti saranno dello stesso parere!

La passata Amm.ne era pel *Messaggero* taccagna, perchè *rispettava* il pareggio e faceva delle economie: la nuova ha, per l'*Avanti!* una sol via da percorrere ed è quella tracciata dal suo programma, ossia delle radicali riforme.

Occorre fare, fare e fare; e, soprattutto, far subito e senza esitazioni!

Così mentre con l'ultima legge per Roma si dichiarava chiusa la serie dei debiti e si affermava in Parlamento la sistemazione delle finanze capitoline, i nuovi amministratori, in omaggio ai posteri, vogliono tornare ad aprire il Gran Libro.

Allegramente!

Per conto nostro prendiamo atto delle buone intenzioni, pur facendo osservare che la taccagneria della passata Amm.ne avevano fatto trovare in cassa al R. Commissario oltre 2 milioni di lire e da qualche anno si era potuta realizzare una economia di oltre un milione di lire provvedendo nel tempo stesso gradatamente al riordinamento di parecchi servizi pubblici, fra i quali — è bene ricordarlo — i servizi sanitari.

Tutto questo per i nuovi amministratori non indica però elasticità di bilancio: evidentemente con i loro criteri si può solo trovare una certa elasticità nei *deficit*.

Ma di ciò ne riparleremo a suo tempo.

Intanto i contribuenti sono avvertiti.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha approvate le seguenti deliberazioni nella seduta del 3 corr.:

Nettuno. Università agr. Pagamento legname da staccionata. Approva.
Sonnino. Locali per l'istituendo asilo infantile. Id.
Id. Pagamento competenze all'ing. De Angelis. Id.
Civitavecchia. Vertenza Acquaroni. Autorizz. a lite. Id.
Id. Concessione area ai f.lli Baldassari. Id.
Id. Compenso al commesso Franchi. Id.
Id. Nom. di Santini Attilio ad assist. tecnico. Id.
Id. Vertenza Alessandri. Autorizz. a lite. Id.
Id. Nomina dell'inserviente incaric. del disp. celtico. Id.
Moricone. Aumento di compenso al segretario. Id.
Amaseno. Tariffa tassa bestiame. Non appr. salvo replica
Roma. Amm. Prov. Cessione di stabile al Comune di Roma. Autorizza.
Canino. Domanda Giorgi Vincenzo per area fabbricabile. Approva.
Acquapendente. Modificazione tariffa tassa focatico. Appr.
Graffignano. Nomina perito confini beni comunali. Appr.
Bracciano. Convenzione Eredi Luigi. Costruzione del muro agli olmi. Appr.
Formello. Variazione tariffa tassa cani. Appr.
Graffignano. Regolamento tassa eserc. e rivendita. Appr.
Supino. Tariffa tassa bestiame. Appr.
Valentano. Imposizione tassa domestici. Tariffa. Appr.
Rocca di Papa. Terreno venduto a Montani Carlo. Appr.
Corchiano. Nomina Commiss. matricola tassa focatico e bestiame. Appr.
Corneto. Modificazione tariffa tassa bestiame. Appr.
Id. Tariffa tassa esercizi. Non appr. salvo replica.
San Martino. Tariffa daziaria. Appr.
Marino. Accettazione mutuo di L. 70,000. Appr.

Per lo studio delle malattie professionali — E' bandito un concorso a premio per un lavoro originale sulle *Malattie professionali*.

Al vincitore del concorso sarà assegnato il premio di lire 500 (cinquecento). Agli autori di altre due memorie che saranno ritenute meritevoli dalla apposita Commissione, verranno assegnate le due medaglie accordate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Il tema, essendo generico, è a libera scelta dei concorrenti, ma deve rispondere al seguente scopo: « Studio clinico-pratico sopra una malattia professionale specialmente diffusa in una regione ».

Il concorso scade il 31 ottobre 1908 alle ore 15. I lavori, scritti con molta chiarezza, dovranno essere rimessi indeclinabilmente prima delle ore 15 del giorno predetto alla Presidenza della Commissione: Milano, via Monforte 14.

E' lasciata piena facoltà ai concorrenti di valersi del motto, riportato su una busta chiusa contenente nome, cognome e indirizzo, o di firmare apertamente il manoscritto.

I lavori saranno esaminati da una Commissione di cinque membri, prescelti dalla Presidenza. La relazione sarà messa a disposizione dei concorrenti.

La Memoria che riporterà il premio di lire 500 resterà proprietà della Commissione, che ne curerà la stampa. All'autore saranno date dieci copie del lavoro.

La festa dell'albero all'Educatorio Ostiense — Ieri nei locali della Scuola comunale fuori Porta S. Paolo, a cura di quel Patronato scolastico, ebbe luogo la festa dell'albero per gli alunni dell'Educatorio e del Giardino d'Infanzia.

Intervennero: Il deputato di vigilanza cav. Camillo Serafini, la presidentessa onoraria Donna Olimpia Marotti, il vice-presidente sig. Giovanni Sodani, l'economo sig. Angiolo Mocali, il cav. Augusto Maggi, le signore Fajella, Petri, Bolognesi, Fabretti, Saffani, Pagò, Tofani, Sadani, Maggi e molte altre.

A tutti gli alunni, dopo un saggio di canto e di declamazione, furono distribuiti tagli di vestiti, scarpe e fazzoletti, nonchè molti giocattoli e d… donati dal Comitato d'onore e dal Consiglio direttivo.

Gli invitati si compiacevano con i …

sig.ne Bice Billand, Benza Petri e Lida Tofan, per l'ordine e il contegno degli alunni e si rallegrarono col direttore sig. Ercole Gamberale per la riuscita della simpatica festa che preparò e diresse.

Educatorio « Regina Elena » — L'Educatorio « Regina Elena » ha solennizzato la fausta ricorrenza del genetliaco della Regina, Augusta Patrona del filantropico Istituto, con la festa dell'albero che riuscì simpatica ed attraente per i numerosi bambini ivi raccolti e per tutti gli intervenuti.

Magnifico e grandioso l'albero inviato da Sua Maestà con numerosi e ricchi doni di dolci e balocchi, ai quali le signore del Patronato, infaticabili e generose, vollero aggiungere per ciascun alunno ed alunna un taglio di abito.

Alla festa assistevano il cav. Mazzolani, rappresentante di S. E. il ministro Rava, di un rappresentante del prefetto, l'assessore prof. Canti, che rappresentava il sindaco e un eletto stuolo di nobili dame, fra le quali ricordiamo la cont. Maria Bruschi Falgari nuova Pres. del Patronato, le signore Teresita Bianco Fusinato e Maria Rava Baccarini vice-pres., le signore Orlandi Costa, Bariliari, Cavedoni, Grassi, Marucchi, Bertini, contessa Spetia, sig. Trompeo, principessa Ruffo di Palazzolo, sig. Menghini; e fra i signori l'on. Santini, il comm. Orlandi, il cav. Casciani, vice-pres., i sigg. Palomba, Cavedoni, Giandolini, Terrile, Massani, Bertini cons. della Giunta esecutiva.

L'onorev. Santini pronunciò un bel discorso e diede lettura del telegramma inviato per l'occasione a S. M. la Regina Elena.

Educatorio Vittoria Colonna. — Gli alunni di questo educatorio ieri festeggiarono il genetliaco della Regina Elena.

Per la lieta circostanza è intervenuta al completo la Giunta esecutiva presieduta dall'on. duca Leopoldo Torlonia e dal commendator Marco Caselli.

Gli alunni recitarono poesie d'occasione, cantarono un coro ed eseguirono con molta precisione esercizi di ginnastica.

Furono distribuiti ad essi oggetti di vestiario e giocattoli che hanno formato la delizia dei fanciulli.

Educatorio Ruggero Bonghi — Nella grande aula della R. Scuola normale Margherita di Savoia ha avuto luogo ieri la consueta festa della distribuzione dei doni della Befana agli alunni.

La festa gentile non poteva meglio riuscire.

Numerosi gli intervenuti. La Giunta quasi al completo col benemerito presidente, on. Finocchiaro-Aprile, l'avv. Antonelli in rappresentanza del sindaco, il comm. Cavazzuti per l'assessore della P. I., il cav. Conti pel prefetto, i consiglieri comunali Aleggiani e Gregoris e molti altri.

Moltissime signore e signorine, fra le quali le signore Galanti, Ximenes, Caruso, Engely, Bondi, Vitali, Cicola, la marchesa Lezzani e le signorine Finocchiaro.

Educatorio Savoia — Ieri, in occasione del natalizio della Regina Elena, si tenne una graziosa festicciuola all'educatorio Savoia, presieduto dal comm. Facelli.

La presidenza e la giunta amm.va erano al completo. Assisteva parecchio pubblico: notate le signore Luzzatti, Libani Battisti, Trionfi, Chollet.

Dopo una buona refezione fu dato a ciascuno dei bambini un dono di vestiario o qualche giocattolo.

Tombola telegrafica di L. 120,000. — Ultimi giorni di vendita di questa grande Tombola nazionale.

Estrazione immancabilmente in Roma il giorno 15 gennaio 1908, alle ore 4 pom.

La vendita delle cartelle cesserà in tutto il Regno il giorno 12 gennaio ed i registri verranno spediti immediatamente a Roma per essere archiviati nella Direzione compartimentale del Lotto.

Prezzo di ogni cartella lira una.

Sono poche le cartelle che ancora trovansi in circolazione. Affrettatevi ad acquistarle.

Per la biblioteca degli operai — Essendo giunte in ritardo le partiture musicali della Casa Ricordi di Milano, e non avendo gli allievi della Scuola Nazionale Mascagni avuto il tempo necessario per eseguire le prove, il concerto indetto per domani alla Sala Pichetti, a beneficio della Biblioteca per gli operai, è rimandato a un prossimo giorno da destinarsi.

I capi-operai civili dell'esercito — Alla Galleria Regina Margherita, per l'inaugurazione della bandiera sociale dei capi-operai dell'esercito, si riunirono ieri alle 11 tutti i soci e gli invitati.

Erano rappresentati i vari Corpi di guarnigione a Roma, il prefetto e la Camera di commercio.

Madrina della bandiera fu la signora Guecci, moglie del maggiore cav. Guecci del 13° cavalleria, accompagnata da molte altre signore, tra cui notammo: Cantoni, Di Palme, Pioncelli, Sales, Combi, De Matteis, Di Leo ecc.

Parlarono il pres. della Assoc. maggiore Cantoni e il segretario Di Palma. Rispose l'on. Santini con belle e nobili parole.

Terminata la cerimonia, l'Associazione offrì ai convitati un sontuoso rinfresco, dopo di che la riunione formò un corteo che si diresse alla sede sociale con in testa l'inaugurata bandiera.

La sera, poi, al ristorante Valiani, fu servito un banchetto sociale a cui parteciparono più di 100 persone tra soci e invitati.

Furono letti parecchi telegrammi, tra cui uno inviato dall'ex ministro della Guerra, gen. Viganò, che fu poi motivo di belle, cordiali e ispirate parole da parte dell'on. Santini, pres. onorario del Sodalizio.

Parlò il sig. Cantoni, presidente del Consiglio centrale direttivo, bene augurando alle sorti della Associazione e plaudendo all'opera dell'on. Santini, il quale ringraziò felicitandosi della riuscita della festa, la quale trasse i suoi auspici da una gentile occasione di giubilo, qual'era il genetliaco della Regina Elena.

Così si chiuse la giornata e della ottima riuscita di essa va data lode speciale alla disciplinata energia del solerte segretario dell'Associazione, sig. Di Palma.

Questa mattina l'Associazione si recherà al Pantheon per deporre una corona sulla tomba del Re Vittorio Emanuele II.

Riunione di fornai — Ieri alle ore 12, alle Marmorelle, si riunirono di nuovo in numero di 250, i fornai.

Scopo della riunione era di prender decisione circa l'abolizione del lavoro festivo.

Essi vorrebbero che con l'abolizione del lavoro notturno venisse anche determinata la durata del lavoro, che non dovrebbe superare le ore 10.

Circa il riposo festivo, domanderebbero ch'esso non avvenisse ogni domenica in tutti i forni, ma che gli operai, a turno, durante la settimana, prendessero un giorno di festa.

La discussione si protrasse a lungo e non fu presa alcuna deliberazione, riserbandola ad altra riunione che dovrà tenersi fra breve e che non sarà, purtroppo, l'ultima...

Per gli infortuni del lavoro — La questione degli infortuni del lavoro, già gravissima per tutte le industrie romane, ha raggiunto ormai lo stato acuto per talune di loro in seguito a recenti fortissimi inasprimenti delle tariffe imposte dalla Cassa nazionale.

Preoccupato di un tale stato di cose, il Comitato che, per iniziativa della Società generale dei negozianti ed industriali, sta organizzando il grande Congresso nazionale per la riforma della legge sugli infortuni, ha voluto far presente al Governo l'impellente necessità di far ridurre subito i premi di assicurazione.

Ed oggi stesso il ministro di Agricoltura ha ricevuto una Commissione composta del cav. Casciani, presidente del Comitato e della Società dei negozianti, del cav. Colombo, vice pres. della Società dei negozianti, del cav. Grassi, pres. dell'Associazione fra gl'industriali del legno, del cav. Borruso, dell'Associazione fra gli impresari, del cav. Giorgini, pres. della Società costruttori ed impresari, dell'ing. Rebecchini e pel cav. Cartoni della Università marmorari.

La Commissione ha esposto al ministro la situazione attuale e, dimostrando la impossibilità in cui le industrie edilizie e congeneri si trovano di sopportare gli enormi oneri dell'Assicurazione, ha posto chiaro il dilemma: o provvedere immediatamente per la mitigazione dei premi dalla Cassa nazionale, o affrontare gl'incalcolabili danni d'una generale sospensione del lavoro nelle officine e nei cantieri di dette industrie.

L'on. Cocco-Ortu ha assicurato che egli interesserà la Cassa nazionale a preoccuparsi della questione ed accogliere le richieste degli industriali, promettendo una risposta concreta al più presto.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Ubbriaco male in gambe — Ieri mattina, nel caffè di Zenaide Maria, in piazza Barberini, l'imbianchino Nosengo Prospero, di anni 39, affetto da alcoolismo, infastidiva le persone che si trovavano nel caffè.

Il cameriere, per evitare dei guai, cercò di metterlo alla porta, ma il Nosengo, che mal si reggeva sulle gambe, cadde fratturandosi l'avambraccio sinistro.

All'ospedale di San Giacomo, dove andò a farsi medicare, quei sanitari lo giudicarono guaribile in 20 giorni.

Sepolto da una frana — Alle 14 di ieri il delegato Trento, della Sezione di P. S. di San Lorenzo, fu avvertito telefonicamente che nella località « Tor Cavallara » presso la stazione di Sette Camini, una frana crollata in una cava di tufo aveva sepolto un operaio.

Il funzionario si recò con gli agenti sul luogo per accertare l'entità del disastro e per identificare la vittima.

Ed infatti il morto fu identificato per l'operaio Francesco Scaricamazza di anni 43, da Teramo, ab. in v. dei Latini 4.

Il pretore del VI Mandamento rilasciò il nulla osta per la rimozione del cadavere, che nella nottata fu preso dalla Compagnia della Morte e trasportato al Verano.

E' stato accertato che i lavori nella cava non procedevano regolarmente ed il sorvegliante Rossi, datosi alla latitanza, è ricercato dalla P. S.

Ferimenti — In piazza Campo de' Fiori il ragazzo Armando Paniconi di anni 15, fu ferito alla coscia sinistra da Azeglio De Santis, ab. in v. dei Chiavari 38.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 12 giorni. Il De Santis fu arrestato.

— Verso la mezzanotte si presentò all'ospedale di S. Spirito il cacciatore Rodolfo Vettori d'a. 44, ab. in v. Tor Sanguigna 13, con due ferite di coltello alla tempia ed all'occhio sinistro.

Fu medicato e giudicato guaribile in 12 giorni: Dichiarò che, passando presso il palazzo di giustizia, era stato avvicinato da un individuo, che, dopo avergli chiesto un fiammifero, lo aveva ferito senza alcuna ragione.

Il suicida di Ponte Margherita. — Nella camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola, Adorna Perucci riconobbe il cadavere ripescato il giorno dell'Epifania a Ponte Fratta, per quello del proprio marito Pietro Fiori di anni 52 imbianchino, abitante al vicolo di Sant'Onofrio n. 13.

Il Fiori, da tempo disoccupato, e ricoverato per carità nel pianterreno al vicolo di Sant'Onofrio da Angela Zarletti, insieme alla moglie ed a quattro figli, uscì di casa il 27 novembre dicendo di dover portare una lettera ad un avvocato per trovare occupazione.

Da quel momento non fu più veduto. Si gettò nel Tevere da Ponte Margherita.

La moglie aveva denunziato la scomparsa al Commissariato di Trastevere.

Il disgraziato si è dunque ucciso per miseria.

Tentati suicidi. — Ieri sera si presentò all'Ospedale di S. Giacomo Paolina Giovagnoli, di anni 30, ab. in via Flaminia, ferita di coltello alla regione inguinale sinistra.

Essa dichiarò che la sera precedente nella propria abitazione per cause che non volle precisare aveva tentato di uccidersi vibrandosi un colpo di coltello.

Fu giudicata guaribile in 12 g.

— Avvilita dalla miseria Maria di Fabi di a 26, in piazza S. Cosimato 29, tentò di uccidersi bevendo un bicchiere di varechina.

All'ospedale di S. Spirito i medici si riservarono il giudizio.

Ladri di tubature arrestati — Alle 7 di ieri la guardia di P. S. di servizio in Piazza Esquilino, Belli Ferdinando procedeva all'arresto di due sconosciuti, identificati in seguito per Colazzi Guerino ed Antonioni Mario, ambedue muratori. La guardia li sorprese mentre su di un carretto erano intenti a trasportare delle tubature in piombo da condotture per acqua senza saperne giustificare la provenienza.

In seguito alle opportune indagini da parte del Commissariato del Viminale si assodò trattarsi di un furto commesso a danno del Municipio di Roma. I due muratori in compagnia di altri non ancora identificati, iermattina si son calati nella galleria dell'acqua in via Milazzo, ivi tagliarono e rubarono l'intera tubatura che serviva a fornire l'acqua a tutte le case del rione.

Un alcoolico suicida. — Il 31 dicembre giunse in Roma da Frosinone il macchinista ferroviario Giovanni Simoncelli, di anni 35, con la figliuola Elvira, di anni 18, perchè l'Impresa Ceccacci, presso la quale il Simoncelli lavorava, lo aveva licenziato per cessazione dell'azienda.

Il Simoncelli si recò provvisoriamente ad abitare presso il suo figliuolo Romolo, fattorino telefonico in via Mecenate, 27.

Le feste di Capodanno e dell'Epifania le passò con i figli e solo dopo aver molto bevuto manifestò proposito di suicidarsi.

Dalla sera dell'Epifania non si ritirò in casa, ma ciò non impressionò i figliuoli che sapevano come il padre cercasse un'altra occupazione ed un'abitazione per lui.

Ieri mattina, alle 9 e un quarto, il Simoncelli, sedutosi sui gradini dell'obelisco di piazza dell'Esquilino, si esplose un colpo di rivoltella all'orecchio destro.

Due carabinieri ed una guardia di P. S. raccolsero il suicida, che in vettura fu portato all'ospedale di S. Antonio, ove il dottor Curzio, non potendo procedere all'estrazione del proiettile, si riservò ogni giudizio.

Informati della sventura i figli si recarono all'ospedale, ove per caso si trovava la signora Anna Capozzi che accolse con sè la figlia del suicida ricoverandola all'ospizio di S. Filippo.

SCAMPOLI

Da **oggi** a **Sabato**, nei grandi Magazzini **Eugenio Fiorentino, Via del Tritone 23**, vendita straordinaria di tutti gli Scampoli in Seterie, Lanerie, Velluti e Cotonerie, a prezzi eccezionalmente ridotti.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Per la prima delle rappresentazioni popolari, il teatro presentava un aspetto imponente.

Non un posto vuoto nei palchi, nella platea e nelle gallerie. Il popolo, che sa intendere ed ammirare le più alte manifestazioni del genio umano, aveva fatto a gara per guadagnare un posto e per godere uno spettacolo, che sapeva allestito con ogni cura.

L'esecuzione dei *Maestri Cantori* fu sotto ogni rapporto perfetta e tutte le bellezze del grande lavoro wagneriano ebbero un giusto risalto.

Il tenore Carpi fu un *Walther* efficacissimo per la bellezza della voce; il De Luca un genialissimo *Bekermesser* ed il De Grazia un ottimo *Veit-Pogner*.

« Ammirati anche il Bonfanti, la Villani, la Bergamasco, l'Eral, il Gironi ed il Pessina nella difficile parte di *Hans Sachs*.

Le maggiori feste furono naturalmente per Leopoldo Mugnone che diresse l'orchestra con quella sapienza che gli è valsa la fama di uno dei più illustri maestri.

Oggi, anniversario della morte del *Re Galantuomo*, il teatro tace. Domani riposo.

Sabato, per la seconda rappresentazione popolare, come da concordato col Comune di Roma, si replicheranno *I Maestri Cantori*.

I prezzi sono i seguenti:

Palchi di 1° e 2° ordine L. 40 — di 3° ordine L. 20 — poltrone L. 8 — sedie L. 8 — anfiteatro L. 1 — Ingresso L. 2.

La direzione del teatro ha rimandata la prima rappresentazione di *Manon* di Massenet a domenica 12 corrente per non farla coincidere con la prima della *Nave* che avrà luogo all'Argentina e ciò tornerà gradito agli abbonati.

I principali interpreti di *Manon* saranno Livia Berlendi, la valorosa artista che riportò un così schietto successo in *Tosca*, Fernardo Carpi, Giuseppe De Luca, Giuseppe De Grazia, Leo Eral, Raffaele De Rosa, Dorina Ballerini, Augusto Dolsini ed Edoardo Cocchi.

Valle. — Per la replica della fortunata commedia *Na mugliera zetella* che ha incontrato tanto favore, il Valle era ieri sera molto affollato ed assai elegante.

Tutti gli artisti furono vivamente applauditi e particolarmente la Bottone e i due Scarpetta.

Questa sera replica.

Argentina. — Per sabato è stata definitivamente stabilita la prima della *Nave* di Gabriele D'Annunzio.

La sera della *Befana* fu provato il varo della nave che pesa quattro quintali, e riuscì in modo perfetto.

Auguriamo pari lieto esito al complicato lavoro dannunziano.

Quirino — *Geisha*, sempre *Geisha* col vento in poppa verso gli applausi più fragorosi del pubblico, che non si stanca di sentire la graziosa « Istoria di una Casa da thè ».

La signora Baroni — ottima *Miss Molly* — la Bazzoli, la Foffano e gli altri furono festeggiatissimi.

E oggi — per cambiare — *Geisha*.

Adriano — Moltissima gente e naturalmente frequenti e fragorosissimi applausi allo spettacolo del Circolo Guillaume: gli orsi e gli elefanti, meravigliosamente ammaestrati, destarono vero entusiasmo.

Oggi due rappresentazioni con debutto delle scimmie ammaestrate: nella grande *matinée* a beneficio della Conferenza di S. Vincenzo da Paola.

Manzoni — Anche ieri sera ottimo successo di *Pietra fra pietre*, che si replica stasera.

Quanto prima spettacolo in onore della signora Carolina Stocchi.

Metastasio — Oggi trentanovesima replica di *Lady Stafford*, che finora è piaciuta immensamente anche per la buona esecuzione della Compagnia Campioni.

LISA LA KELLERINA di Edmund Eysler AL NAZIONALE

Un pubblico elegante e straordinariamente affollato era accorso iersera alla prima rappresentazione di questa nuova operetta, che ha incontrato fra noi lo stesso largo favore che già le arrise in Austria e nei principali nostri teatri.

Già ne abbiamo detto l'argomento; oggi aggiungeremo che la musica dell'Eysler è apparsa, se non molto originale nel suo complesso, sempre garbata, facile, piana ed *entraînante*.

Dopo un preludio piuttosto inconcludente, di grande effetto è il *coro dei tiratori*, e piacquero assai la *sortita* di *Lisa* e quella di *Biagio*, briosa l'una, scherzosa e sentimentale l'altra.

Come assai aggraziato apparve il duetto fra *Corrado* e *Guglielmina*. Al secondo atto è notevole il fallo di *Lisa* e *Zilinger* ed originale e garbatissimo il terzetto della lettera fra *Guglielmina, Corrado* e *Biagio*.

Il successo, come abbiamo detto, è stato pieno e completo ed i presenti hanno avuto grandi applausi per gli artisti ed hanno chiesto ed ottenuto numerosi *bis*.

Il difetto principale è invece una certa prolissità, che potrà con opportuni tagli specialmente nei brani di prosa, facilmente eliminarsi.

L'esecuzione fu affiatatissima e sommamente lodevole.

Elodia Maresca della parte di *Lisa* fece una creazione tutta brio e vivacità, confermando una volta ancora le sue notevoli attitudini artistiche, alle quali cresce pregio la grazia della sua persona. Il Polisseni, *Biagio*, cantò assai bene e buon *Corrado* fu il Granieri.

Comicissimi l'Orsini e Maresca e bene la Vitali, Pompei e De Chiaris.

Decorosissimo l'allestimento scenico, specialmente quello del 1° atto, che riproduce un caratteristico paesaggio nordico, e ricchi ed intonati i costumi.

Oggi prima delle indubbiamente numerose repliche.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Valle. Na mugliera zetella, ore 21.
Nazionale. Lisa la kellerina, ore 21.
Quirino. Geisha, ore 21.
Adriano. Circo equestre Guillaume, ore 16 e 21.
Manzoni. Pietra fra pietre, ore 21.
Metastasio. Lady Strafford, ore 21.
Salone Margherita. Spettacolo variato, ore 21,30.
Olympia. Spettacolo vario di canto e musica, ore 21,30.

Sulle Pillole Pink.

Opinione dei medici.

Il signor Adolfo Rosetti, medico-chirurgo a Binetto (Bari) scrive:

« Durante 20 anni d'esercizio, non ho mai avuto occasione di prescrivere un rimedio prodigioso quanto le vostre Pillole Pink. Le prescrivo nei casi di anemia, anche nei più gravi, e nei casi di nevrastenia. Le Pillole Pink hanno dato dei risultati eccellenti.

***

Il signor dottor Azio Bernini, medico-chirurgo Milano, Corso Concordia 1, scrive:

« Ho prescritto, in vari casi di clorosi e neurastenia le Pillole Pink, e ne ho ottenuto ottimi risultati. Qualunque stomaco può tollerarle ed esse hanno un'azione rapida. »

***

Il signor Antonio Cristando Sambiase (Catanzaro) chirurgo, scrive:

« Le vostre Pillole sono state prodigiose per molti miei clienti. Le ho trovate efficacissime contro la clorosi delle giovinette e contro i seguiti dell'influenza, la quale, in quest'anno, ha quasi completamente colpita la popolazione della mia provincia.

Le Pillole Pink sono le nemiche dell'anemia che è la nemica della casa. Le Pillole Pink danno sangue. Non dimentichiamo che nel sangue si accumulano tutte le enegie necessarie alla vita, energie provenienti dal di fuori, enegie nate dalle combinazioni intra organiche.

E' il sangue che col suo corso incessante, regola il sistema nervoso, ripartisce le sue forze nello stomaco al pro rata dei bisogni di ogni parte dell'organismo. Le Pillole Pink sono pure sovrane contro la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismo.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. MERENDA, via Ariosto, 6, Milano. L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in via **Babuino, 93**, piano primo, **ROMA**.

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc

Vedi 4.a pagina.

Ultime Notizie

Il genetliaco della Regina.

I telegrammi dalle Provincie annunciano che il genetliaco di S. M. la Regina Elena è stato festeggiato dovunque con esposizione della bandiera nazionale durante il giorno ed illuminazione, nella sera, degli edifici pubblici e di molti privati, con concerti musicali sulle piazze e rappresentazioni di gala.

I telegrammi di auguri mandati dalle autorità alla Regina sono stati numerosissimi.

Per i porti minori.

La Commissione incaricata del riparto dei 30 milioni autorizzati dalla legge 14 luglio 1907 per la esecuzione di opere nei porti minori, amministrati dallo Stato e non indicati nella legge suddetta, è stata così composta:

Presidente: De Gregoris Gr. Uff. ing. Giovanni pres. Cons. Sup. LL. PP.

Membri: Balior cav. Luigi isp. Min. A. I. C. - Cato comm. ing. Ansano vice dir. gen. ferrovie - Corrina-Feroni cav. Giovanni capitano di fregata Del Mastro cav. Cesare colonn. di S. M. - De Vito comm. avv. Roberto isp. sup. dirig. uff. spec. ferrovie - Inglese comm. ing. Ignazio ispett. sup. del G. C. - Maganzini comm. ing. Italo pres. di sez. Cons. Sup. dei LL. PP. - Mazza comm. avv. Alfredo vice dir. gen. bonifiche e porti - Pinzanti cav. uff. Eugenio ispett. sup. Min. Poste - Teglio comm. avv. Vittorio dir. gen. bonifiche e porti.

Segretari: Guglielminetti cav. avv. Alessandro capo sezione ai LL. PP. e Cosa-Cagli del Genio Civile.

Per gli impiegati.

Anche ieri si è riunita la Commissione che esamina il progetto di legge sugli impiegati, presenti gli on. Saporito, Abignente, Cao Pinna, Manna e Montagna.

I memoriali giunti a tutto ieri alla Commissione ascendono ad oltre 890.

Non è stato ancora ultimato il loro esame, che sarà proseguito in una prossima seduta. Ripresa la discussione generale del progetto di legge, fu confermato il proposito di approvare al più presto il progetto, salvo quelle modificazioni che potranno essere completate dall'esame dei memoriali.

La Commissione ha concretato alcuni altri quesiti al Governo, relativi al Ministero degli Esteri, perchè la tabella organica unita al progetto risulterebbe incompleta, ed in genere, il personale straordinario ed avventizio dipendente dai vari ministeri.

La seduta è durata dalle 14 alle 17.30.

Per le case degli impiegati.

Fu mosso appunto al Governo il quale, dopo avere ottenuto dal Parlamento l'approvazione di un contributo di dieci milioni per la costruzione in Roma di case per gli impiegati, avrebbe trascurato poi di provvedere al regolamento per la esecuzione della legge, mettendo così l'Istituto nella impossibilità di funzionare.

Per informazioni assunte dove le si potevano avere possiamo assicurare che il regolamento è stato compilato ed attende, soltanto, per essere pubblicato, il parere del Consiglio di Stato, al quale, come dispone la legge, è stato mandato già.

Si vede che gl'impiegati, quando si tratta di loro, sono di una sollecitudine lodevole, che sarebbe desiderabile anche quando si tratta degli affari del pubblico.

Interpellanze.

L'on. Castellino, deputato di Foggia, ha presentate due interpellanze:

la prima, ai Ministri della guerra e dell'agricoltura per conoscere se intendano dare il necessario indirizzo tecnico ai depositi di allevamento cavalli e stalloni, affidandone la direzione agli ufficiali veterinari:

la seconda al Min. della guerra se intenda migliorare la carriera lenta degli stessi ufficiali veterinari e concedere loro l'indennità dell'arma di cavalleria e il diritto alla razione foraggi.

In complesso due interpellanze... zootecniche.

Ministero Interno.

Una lettera che non esiste.

Fu affermato in taluni giornali che la Commissione degli scalpellini, presentatasi nel pomeriggio di martedì a palazzo S. Silvestro per essere ricevuta dal Ministro dei lavori pubblici, fosse latrice di una lettera dell'on. Facta. Ciò non è assolutamente esatto.

L'on. Facta non ha dato lettere, le quali nessuno, del resto, gli aveva chiesto; ma, informato dal questore di Roma, per ragione del suo ufficio, che gli scalpellini avevano deliberato di mandare una loro Commissione al Ministro dei lavori pubblici, egli si limitò a preavvisare con suo biglietto privato l'on. Bertolini, il quale solo poteva giudicare della opportunità o meno di ricevere la Commissione.

Questa la pura e nuda verità.

Ministero Esteri.

Consolati francesi in Italia.

(S) **Parigi**, 8. — Gueyrand, console di Francia a Palermo, è stato nominato console generale; le Bryois, vice-console a Cuneo e Revelli, vice-console a Spezia, sono stati nominati console di 2ª classe, Coulomb, v. console, incaricato di dirigere la Cancelleria di Genova, è nominato console a Nagasaki; D'Humières, vice-console di 3ª classe, incaricato di dirigere la cancelleria del Consolato generale di Genova.

Ministero Tesoro.

Banco di Napoli.

Un decreto min. in data 3 corrente stabilisce che le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli durante il primo trimestre 1908, e con effetto dal 1° corrente, saranno accettate alla pari in rimborso di mutui salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Ministero Poste e Telegrafi.

Aste.

Alle ore 11 del giorno 28 gennaio 1908 presso il Ministero avrà luogo una asta, a termini ordinari e ad offerta segreta, secondo l'articolo 87 comma A del regolamento dicontabilità generale dello Stato, per la provvista di numero 20.000 bicchieri per pila italiana.

Il prezzo di perizia, che dovrà servire come base dell'asta, è fissato in L. 9.000 in ragione cioè di L. 0.45 per ciascun bicchiere.

La consegna dell'intera fornitura dovrà essere fatta franca di ogni spesa al magazzino centrale delle poste e telegrafi in Roma (Viale del Re) non più tardi del 30 giugno 1908.

Tutte le spese d'asta, contratto, bollo, registro, copie, ecc., sono a carico dell'aggiudicatario.

— Alle ore 11 del giorno 27 gennaio 1908 avrà luogo un'asta a termini ordinari e ad offerta segreta, per la provvista di 17.600 bracci di ferro curvi a vite per un prezzo complessivo di L. 8.800.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il sig. Pietro Vespasiani segretario al Ministero ed addetto al Gabinetto del Guardasigilli è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuove ferrovie.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole ai progetti della ferrovia Motta-San Vito e Motta-Portogruaro (Venezia) e della ferrovia Cairate-Loscate - confine svizzero e Vadano.

Nuovi lavori.

L'on. Bertolini ha autorizzato:

la spesa di lire 16.000 per forn. di attrezzi ai magazzini del circondario idraulico di Udine;

id. 10.520 per costr. di un ponte nella bonifica della palude Canedo (Udine);

id. 19.500 per lavori lungo il Tosano, in Veggiano (Padova);

id. 7.000 id. id. il tronco comune Brenta-Bacchiglione (Venezia);

id. 20.000 lavori d'interel. della rotta Rovepini (Pavia);

id. 14.000 per ripar. alla cassa di colmata del Lamone (Ravenna);

id. 15.000 per lavori nel porto di Salerno.

Ministero Marina.

La r. nave « Caprera » partita da Massaua per Aden il 7 - « Betta 5 » partita da Gaeta il 7.

GRAN BRETTAGNA

Gli espositori inglesi a Milano.

(S) **Londra** 8. Oggi alla *Mansion House*, presieduta dal Lord Mayor, vi fu la distribuzione dei premi ottenuti dagli espositori inglesi all'Esposizione di Milano.

Il conte Bosdari, rappr. l'ambasciatore d'Italia, ha consegnato i diplomi.

Il Lord Mayor ha poi pronunciato un discorso ricordando la simpatia esistente tra l'Italia e la Inghilterra, ed ha espressa la sua soddisfazione per il successo della sezione inglese della Mostra.

Il conte Bosdari rilevò che simili cerimonie sono nuovi anelli dell'antica amicizia fra l'Italia e l'Inghilterra.

L'assemblea votò infine ringraziamenti all'ambasciatore di San Giuliano, assente per lutto, al conte Bosdari e alle Autorità italiane che si occuparono della Mostra e al Lord Mayor.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 8. — E' stato presentato al Senato a nome della Commissione delle finanze il progetto di emissione di carta moneta a corso forzoso.

Borse e Mercati

Roma, 8 gennaio 1908.

Dissipate o quasi le nubi sul Pacifico, si è voluto oggi far balenare la possibilità di riporti difficili alla fine del mese, sebbene manchino 22 giorni per non dire 23.

La situazione monetaria però è dovunque tanto buona che sembra escludere una siffatta eventualità.

Durante il mese corrente Londra deve ricevere dall'interno oltre 5 milioni di sterline, che saranno di poco diminuiti dalle domande sud-americane, le quali alla lor volta verranno equilibrate dalle restituzioni degli Stati Uniti, dove il premio sull'oro è quasi scomparso. Si ritiene quindi che presto la Banca d'Inghilterra potrà ridurre ulteriormente lo sconto.

Anche a Berlino la tensione è minore non ostante il nuovo prestito. Non vi è ragione quindi perchè la sola Italia debba trovarsi in strettezze.

In chiusura la tendenza è migliore, ma tranne la Rendita e il Gas, tutti gli altri valori hanno subìto qualche perdita.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 102.10 a 102.05
Rendita 3 3/4 0/0 fine 102.15.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 100.85.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 342.

Banca d'Italia 1251 a 1254 a 1252 a 1246 - Banca Commerciale 769 - Credito Italiano 562 - Banco Roma 111 1/4 - Acqua Marcia 1445 a 1444 - Gas 1155 - Ansaldo 275 a 273 1/2 - Antimonio 175 a 170 - Beni Stabili 270 a 269 3/4 - Imprese Fondiarie 94 a 93 a 93 1/2 - Carburo 1103 a 1098 a 1104 a 1101 a 1102 a 1091 a 1097 a 1096 - Kerka 47 6a 478 - Valnerina 214 a 216 a 215 1/2 - Soda 87 - Concimi 163 a 162 1/2 - Cines 542 a 541 a 544 a 541 - Fondi Rustici 160.

CAMBI: Parigi 100.05 — Londra 25.17 — Berlino 122.80.

Cambio dazio doganale 9 Gennaio L. 100.02.

Dal 6 a tutto il 12 gennaio 1908 fino a L. 100, è fissato in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 8 Gennaio 1908.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 %	102 01	101 92	101 97 1/2	102 17
id. id. fine	102 18	102 12	— —	— —
id. 3 1/2 %	101 —	100 75	100 50	101 05
A. B. d'Italia	1263 —	1257 —	1249 —	1252 —
Commerc.	769 —	769 —	769 50	— —
Cred. Ital.	560 —	558 —	557 —	— —
BancoRoma	111 —	112 —	111 —	111 50
Ferr. Medit.	393 —	395 —	— —	398 —
» Merid.	671 —	670 —	669 —	671 —
Ac. di Terni	1594 —	1595 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	443 —	442 —	— —	— —
Raffinerie	356 —	356 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	341 —	— —	— —
Meridionali	— —	343 —	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	508 50	— —	— —
» » 4	— —	503 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	518 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 01	100 03	99 97 1/2	100 02 1/2
Berlino id.	122 75	122 77	122 80	122 84
Londra id.	25 16	25 17	25 15	25 16 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 7 gennaio.

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	101.92 30	100.11 30	101.91 11
3 1/2 % netto	100.78 72	99.03 72	100.71 79
3 % lordo	69.50 —	68.30 —	68,85 41

BORSE ESTERE

Parigi, 8	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	95 65	95 65	95 67
ITALIANA 5 %	non quot.	101 85	101 75
turca	95 15	95 15	95 10
spagnuola	93 15	93 20	93 30
russa nuova	— —	94 55	94 75
portoghese	63 65	63 50	63 60
ungherese	— —	98 —	98 —
Egiziano 6 %	— —	102 25	101 95
Banca di Parigi	1438 —	1434 —	1448 —
Banca Ottomana	— —	693 —	693 —
Credito Fondiario	— —	672 —	670 —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	170 50	170 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	pari	99 15/16
su Londra	— —	25 16 1/2	25 16 1/2
su Madrid	13 90	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 8

	7	8
C. austr.	636 25	636 75
R. aust. oro	114 80	114 90
Id. carta	96 40	96 55
Ungh. 4.	93 40	93 30
» 3 1/2 %	82 40	82 40
N.i oro	19 15	19 15
Lire ital.	96 —	96 —
C. Londra	24 11 7	24 11 2

Londra, 8 gennaio

	8 apertura	8 chiusura
Consol.	84 1/8	83 93
Italiana	100 3/4	100 3/4
Turca	94 —	94 1/4
Russo 3 %	— —	67 —
Spagna	92 3/4	91 3/4
Giappon.	81 1/4	81 —
Egiziano	101 —	101 —
Argento	26 15/16	26 43

Vers. dalla Banca lire st. d'Ingh. 51.000 Rit.

Berlino, 8

	7	8
Ital. cont.	103 40	103 30
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	135 50	135 —
» Medit.	78 —	— —
Obbl. ferr.		
» 3 %	69 10	69 10
» Merid.	68 —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 25	214 10
C. Italia	— —	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 1/2 per 0/0
Francia	4 per 0/0
Inghilterra	6 per 0/0
Germania	7 1/2 per 0/0
Austria	6 per 0/0
Belgio	4 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	5 1/2 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,

Genova, 8 — ore 15.50

Rend. 5 %	102.17	Raffinerie	358.—	Elba	467.—
Id. 3 1/2 %	101.—	Zucc. Ind.	272.—	Savona	362.—
B. d'Italia	1259.—	Eridania	956.—	Carburo	1095.—
Commerc.	770.—	Zucc. Naz.	106.—	Molini A. I.	154.—
Cred. Ital.	560.—	Id. Rom.	73.—	Semolerie	188.—
Bancaria	180.—	Lebaudy	186.—	Kerka	470.—
B. Roma	111.	Terni	1600.—	Imprese	94.—
Meridion.	675.—	Metallurg	128.—	Armstrong	276.—
Mediterr.	397.—	Ferriere	262.—	Rapid	12.—
Navigazio.	444.—	Officine	532.—	Itala	70.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 del Mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Abbonatevi annualmente 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno. L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie, editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione Popolo Romano. [illegible]
Corpo del giornale, L. 3 per linea — [illegible]
linea - Piccola Cron. L. 1 - Sotto Cron. [illegible] - 4a pagina [illegible]
de. Il tutto a misura corpo 6. Economici: Vedere [illegible]
sezioni si ricevono presso A. Gilger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. [illegible]

ESPOSIZIONE MILANO 1906 - UNICO GRAN PREMIO - GALLERIA DEL LAVORO

PROFUMI VENUS BERTELLI

VELLUTINA L. 2 — CREMA L. 1.50 — DENTIFRICI: POLVERE L. 1.25, PASTA L. 1.25 — CREMA L. 1.—, ELISIR L. 2.75 — LOZIONE L. 3.25, L. 1.75 — SAPOL L. 2.75 — OLIO L. 1.75 — ESTRATTO L. 4.50 — BRILLANTINA L. 1.50

MILANO, Galleria V. E. — ROMA, corso Umberto I, 300 — NAPOLI, piazza S. Ferdinando 51 — Torino, piazza Castello, 25 — GENOVA, via Roma, 10 — PALERMO, via Macqueda, 342

Nota bene. Nelle commissioni per corrispondenza alla *Società A. BERTELLI & C., Milano, Via Paolo Frisi 26*, aggiungere a prezzi sopra segnati la spesa di porto, cioè *centesimi sessanta* per LOZIONE, ESTRATTO, DENTIFRICI Pasta ed Elisir, e *centesimi venti* per CREMA, VELLUTINA, SAPOL, DENTIFRICI Crema e Polvere, OLIO e BRILLANTINA. — Per le facilitazioni nell'acquisto di tre e più pezzi di uno stesso articolo, vedere il *Catalogo* che la **Società Bertelli di Milano** spedisce *gratis*, dietro richiesta su semplice biglietto di visita.

Presso FARMACISTI, PROFUMIERI e PARRUCCHIERI, e a bordo dei Transatlantici **Mendoza** *e* **Cordova** *del* **LLOYD ITALIANO** — *Servizio celere:* **Genova - Buenos-Ayres**

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,15** e a Venezia alle 13,3 — *b)* partenza da Parigi alle **20,30**, arrivo a Milano l'indomani alle 10,10 e a Venezia alle **15,33**.

I due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7,40**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,5** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — LUNEDI' MERCOLEDI' e SABATO, parte da Parigi alle **20,30** un TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,35** a Milano e alle **16,35** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons-lits e restaurant) il MARTEDI, GIOVEDI e DOMENICA alle **10,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0[0] di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE - *16 Dicembre 1901 — Reg. Att. Vol. 157, N. 2,*

per: « Composition fulminante de sûreté en remplacement des fulminants mercuriels » : della Ditta **G. Roth**, a Vienna (Austria).

La titolare è disposta a vendere la detta Privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **Barzanò & Zanardo.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica; **Roma, Via Due Macelli, 9, e Milano, 24, Via Bagutta.**

Concorso per concessione DEFINITIVA

In enfiteusi perpetua degli immobili aree, case ed acqua poste in Roma in via e piazza del Mascherino di proprietà dell'Opera **Pia Arati**. L'asta si terrà presso il sottoscritto alle ore 10 del 15 gennaio p. v. e l'aggiudicazione sarà definitiva al maggior offerente.

Costantino Bobbio, Notaio.

ERNIE e loro Guarigione senza operazioni.
Gratis si spedisce il Manuale illustrato con circa 100 incisioni **CURA DELLE ERNIE** a chi lo richiede con cartolina doppia, lasciando la risposta in bianco. A chi lo richiede con vaglia da una lira, o cinque francobolli da cent. 20 (da cent. 25 se dall'Estero) detto Manuale si spedisce segretamente in busta affrancata, chiusa ermeticamente, senza segni di provenienza. — Scrivere alla Ditta **THE ELECTRICAL BATTERY, Via Palestro, 8 - MILANO.** Consulti anche per corrispondenza ogni giorno dalle 10 alle 17.

SUONERIE ELETTRICHE
Frili. Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

Tosse ostinata
Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l' effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite,
nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto
e malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza nell' esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa ed insuperabile.

Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flacon (cura completa). L. 10 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi,
broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto* ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigoni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre l' espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipateall' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma3 55.

Le malattie di stomaco
e dell' intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall' antica formola dell'Analettico," perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell' antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell' enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costo L. 24, per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni
malattie antichissime tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studii scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0]) unita, al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 5 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il Diabete
ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale e perciò invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie,
alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il miscroscopio ha detto l' ultima parola con gli studi fatti nell' istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l' igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Debolezza, Neurastenia
e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l' intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di (2 mesi) costa L. 1[illegible] estero 20, anticipate, all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 3[illegible] — Per l' effetto immediato vi e l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

Nota bene. - Nell' interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefic[illegible] ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non ne venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	6.—	8.5	8.25	10.45	13.30 19.—	16.45 22.15
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.40	22.20			
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	16.20	17.40	22.50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—			
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5	20.—		
Civitavecchia	6.15		18.20				
Frascati	7.—	8.40	12.10	14.50	18.40		
Velletri-Terracina	6.45	11.55	17.25				
Velletri	6.45	11.55	17.25	20.30			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.15	15.30	18.5			
Fiumicino	5.48*	8.15	6.30*	16.—			
Mandela-Subiaco	7.30	11.50	17.5				

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	7.—	9.—	13.15	14.30	18.—	20.15 23.25
Torino-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.30	22.35	
Milano-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.30	22.35	
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.35			21.20	
Milano-Firenze	7.20	13.10	11.40	16.—	17.—	18.35	22.40
Grosseto		11.45					
Avezzano-Tivoli		9.55	15.50		20.—		
Tivoli	8.—	9.55	15.50	17.35	20.—		
Civitavecchia			19.45				
Frascati	7.25	8.45	14.—	16.45	18.—		
Terracina-Velletri		9.55		17.55		21.—	
Velletri	7.40	9.55	17.5			21.—	
Viterbo-Ronciglione		9.34	14.15	18.24		21.20	
Fiumicino	8.52*		16.30	21.45		21.46*	
Subiaco-Mandela		9.35	15.50		20.—		

* a Trastevere

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I N. 372-373 difronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano. Servizio gratuito di informazioni -- Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.10 - 9.50 - 12.25 - 14.5 festivo - 17.10 - 19.10.

Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.57 - 7.27 - 13.52 - 16.27 - 18.57 20,12 fest

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore - 6.45 - 9.35 - 18.25.

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.26 - 11.36 - 17.12

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10§	5.30	9.30	11.—	18.—	—	—	—
Bagni a.	6.1	6.55	10.15	12.—	19.49	—	—	—
Tivoli a.	—	7.36	10.44	13.15	19.22	—	—	—
Tivoli p.	5.45	7.55	11.26	16.20	18.29 fest.		—	—
Bagni a.	6.20	8.21	12.1	16.46	18.53	—	—	—
Roma a.	7.35	9.5	13.15	17.40	19.45	—	—	—

N. B. I treni in partenza da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle 18.29 verranno soppressi col 25 dicembre corrente e riattivati col I marzo 1908.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma p.	6.30f	7.—	—	9.20	13.—f	16.40
Sorofano a.	6.27	7.56	—	10.16	13.56	17.34
Morlupo a.	7.10	8.31	—	10.51	14.37	18.9
Civ. Castellana a.	—	9.43	—	12.—	—	19.21
Civ. Castellana p.	6.12	—	—	13.30	—	16.47
Morlupo a.	7.28	11.40f	—	14.41	17.58	18.30f
Sorofano a.	7.56	12.20	—	15.15	18.35	19.3
Roma a.	8.56	13.20	—	16.15	19.30	20.6

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	6.30 / 14.— / —	8.— / 15.30 / —	— / 17.— / —	9.30 / 18.30 / —	11.— / 20.— / —	12.30 / — / —
per GENZANO	— / — / 19.—	7.— / 16.— / —	8.30 / 14.30 / —	— / — / —	10.— / 16.— / —	11.30 / 17.30 / —

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.48 / 13.48 / 19.48	— / — / —	9.18 / 15.18 / 21.18	10.48 / 16.48 / —	— / — / —	12.18 / 18.18 / —
da GENZANO	6.18 / 14.18 / 20.18	9.48 / 15.48 / —	— / — / —	11.18 / 17.18 / —	12.48 / 18.48 / —	— / — / —

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.30 / 13.30 / 19.30	— / — / 21.—	9.— / 15.— / —	10.30 / 16.30 / —	— / — / —	12.— / 18.— / —
GENZANO part.	— / — / —	7.15 / 13.15 / 19.15	8.45 / 14.45 / —	— / 16.15 / —	10.15 / — / —	11.45 / 17.45 / —

Tutte le corse hanno coincidenza al Bivio di Grottaferrata.

Guida del Forestiere

GIOVEDI — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9-13
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8 dalle 8 alle 12.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 13 (Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15.)
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S Giuseppe a Capo le Case 98, dalle 9 alle 14.
Palazzo Reale, Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1[2.
Biblioteche: LINCEI, Lungara 10, dalle 13 alle 16
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 18-21
Id. CHIGIANA, Corso Umberto 371, dalle 9 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi.)
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 13
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 7, dalle 9 alle 18.
Id. Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium, e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12, dalle 14-17.
Colosseo GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 33, dalle 7 al tramonto.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30) dalle 14 al tramento.
Id. S. SEBASTIANO Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Cloaca Massima, v. San Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Traiano, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale giardino **Musei** DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE PROFANO (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE (p. delle Terme 18) dalle 10 alle 16
Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO (p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27 dalle 10 alle 16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 9 al tram
Gallerie COLONNA, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 12
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle 9 la tramonto.

Ingresso Centesimi 50.

Gallerie BORGHESE, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15
Id. ARTE MODERNA, P. dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14
Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16
Catacombe di S. Calisto, v. Appia Antica 33, alle 9
Id. di Domitilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tram
Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 23 dalle 9 al tramonto.
Tombe di Via Latina, Appia Antica al 3. chilometro dalle 9 al tramonto.
Auditorio di Mecenate, via Merulana. (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 16.

Pour dames et demoiselle
Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

Istituto Private Medico-Chirurgico
Via Principe Umberto 7 - rez-de-chaussée - Tel. 44-93
(Stazione Trams dei Castelli)

Medici-chirurgi specialisti per:
Malattie chirurgiche e delle donne - Ore 10-11
» naso, gola, orecchio - » 11-12
» mediche, segrete e della pelle » 14-16
Le consultazioni gratuite si danno: domenica - martedì - giovedì dalle 8 alle 9.

TAPPETI-TAPPETI
acquistate in tempo
Via MURATTE N. 23

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno
Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa tonico dei nervi - ricostituente del sangue

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*
ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 19

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

N. 32 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000
Aree fabbricabili in Città da L. 35 a L. 75 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.
Villeggiature sull' Altipiano del Lago di Nemi (Vere Alpi Laziali)
Terreni per Ville L. 6 al m. q.
Terreni per Villini da L. 1 a 4 al m. q.
Vasto panorama: Castelli, castagneti fino al mare. Abbondanza acqua potabile. Facilitazioni per costruzioni.
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1[2 e dalle 13 1[2 alle 15. escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 780

Ottima occasione collocamento giova ne buona famiglia Grande azienda agricola, vicinissima Roma, cerca socio capitalista. Scrivere Savelli N. 389, fermo posta, Roma. 878

Cercasi grande appartamento o villino mobiliato inviare proposte Miraglia, Corso d'Italia N. 6, Esclusi mediatori. 883

Duecentomila lire offronsi, anche frazionatamente, contro solida ipoteca. Rivolgersi: Avvocato Caprino, via Sette Sale 16, telefono 82-39. 825

D' AFFITTARSI

Vasti locali uso studii o scuole affittansi Piazza Dante N. 2, Rivolgersi via Merulana N. 88. 888

Villino di 13 ambienti compreso soffitta e sotterranei, giardino affittasi. Via Giusti N. 9, Rivolgersi via Merulana N. 88. 887

IIIª CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA, Fermo posta. 890

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli e signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Cap[illegible] 2, ultimo piano, [illegible]

Per allieve di canto La stessa [illegible] De Ange[illegible] lis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all' insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi [illegible]

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 48 Scala B. int. 12 784

Distinta signorina Alta Italia, di famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2. scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzi miti, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 318

Consultazioni legali gratuite trattansi affari legali pur delicatissimi, massima riservatezza: ricuperansi crediti anche senza citazione: cause civili, penali, gratuiti patrocinio avvocato Segneri, Torre Argentina 76. 75

Hôtel Directrice - Caissière - Gouvernante Demoiselle d'âge mûr capable dans la branche d'Hôtel, connaissant à fond l'allemand, l'anglais et le français, au courrant de la comptabilité et la réception cherche engagement pour tout de suite dans bonne maison. Meilleurs certificats et références. Offres sous Chiffre E. H. Passeggiata di Ripetta 19. 815

D' AFFITTARSI

Si affittano presso distinta famiglia camere elegantemente mobiliate, indipendenti, ariose, splendida posizione, prospicienti con balcone piazza Rusticucci. Scala comoda. Rivolgersi Piazza Rusticucci 34; int. 8. 862

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nove Meglio assai. Mercoledì spero riprendere movimenti. Sabato posta tuo nome. Continua darmi notizie e vivi calmo. Grazie. ARIA LIBERA. 636

Cirano Grazie lettera auguri graditissimi; probabilmente sarò presto costà. Scrivimi subito se lunedì sarai solo; venendo riceverai cartolina giorno prima Appuntamento solito. Auguri affettuosissimi compleanno. 986

Moretto Ho atteso questa mane, mercoledì, alle 12 tuo passaggio. Per sicurezza sono andata solito angolo... ma fui dolente non vederti. Domani, giovedì, forse non potrò ad ogni modo attendoti dalle 11 alle 12 sotto le mie finestre.. se vuoi telefona ad un posto pubblico, sempre alla stessa ora però. Salutissimi. 987

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tarta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**